

/ APoREMA / ONLUS

Aporema ^{O.N.L.U.S.} é una struttura no profit che ha come obiettivo istituzionale quello di favorire la diffusione dei linguaggi artistici, mutuando a sé costantemente nuove forme didattiche.

Aporema ^{O.N.L.U.S.} non compie un'azione di educazione all'arte, nel senso di studio delle tecniche o delle espressioni artistiche, ma affronta, come tema di sviluppo, la creatività, come fonte di organizzazione dell'uomo in quanto individuo sociale. Questo attraverso il dialogo serrato con coloro che operano in stretto rapporto col linguaggio artistico.

Aporema ^{O.N.L.U.S.} compie ogni volta quel tentativo di far dialogare i giovani discenti col pensiero 'progettuale creativo'. Questo utilizzato per produrre un itinerario di stimoli attraverso i laboratori, officine di pensieri, dove vengono 'separati' gli oggetti "rilevanti" dagli "irrilevanti". L'obiettivo è stabilire un filtro di sintonia, tra gli alunni, con i territori dove le istituzioni scolastiche insistono. Tentativo ulteriore quindi, è quella messa in opera, di una dinamica atta a far decantare "tutte le parti che resistono alla manipolazione e prendere di mira gli obiettivi che sono resi ragionevoli e alla nostra portata dai mezzi e dalle competenze attualmente disponibili, integrati da mezzi e competenze che si spera saranno presto acquisiti".

Pertanto nel percorso messo in atto, vengono coinvolti coloro che pensano in "maniera creativa", ovvero gli artisti visivi, i designer, gli architetti, gli scrittori, i musicisti e quant'altri, i quali rimossi dal proprio terreno di coltura, "contaminano" i cosiddetti non addetti ai lavori in incontri strutturati ad hoc. Questi visti come persone e come professionisti di un mondo lontano, spesso subito in modo passivo. Il percorso educativo mira a tracciare così momenti atti a fare dell'arte un 'esperienza.

Un'esperienza di incontro.

2022



ACCREDITAMENTO MI E MIBAC

Il Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione Direzione Generale ed il Ministero della Cultura, Educazione, ricerca e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e istituti culturali, in ragione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", con Determinazione m_pi AOODPIT. Registro Decreti Dipartimentali 0001742 del 14 luglio 2022, individua Aporema onlus quale soggetto accreditato del Sistema coordinato per la Promozione dei "Temi della creatività" nel Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023.

Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, sezione "Arti e creatività" di seguito indicato:

<https://miur.gov.it/web/guest/arti-e-creativita>.

TAG #accreditamento #formazione #creatività #temidellacreatività #cultura #ministero

2015



LA BUONA SCUOLA - CAMPANIA

Inserimento nelle Buone Pratiche dell'Ufficio Scolastico della Regione Campania nel Piano Buona Scuola, relative all'asse "Scuola e Società".

TAG #buoneprassi #scuolaesocietà #creatività #usrcampania #cultura

2007



INSERIMENTO NEL CLUB D'ECCELLENZA DEL PREMIO CULTURA DI GESTIONE

Il 16 marzo 2007, durante la IV **Conferenza Nazionale degli Assessori alla Cultura e al Turismo** "Le Città della Cultura a Bari, si è svolta la cerimonia di Premiazione della IV edizione del Premio Cultura di Gestione, iniziativa di Federculture volta ad identificare, premiare e diffondere le esperienze più innovative nell'offerta, valorizzazione e gestione del patrimonio e delle attività culturali e nell'integrazione tra cultura, turismo e ambiente.

Il Premio, realizzato in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, la Conferenza delle Regioni, l'ANCI, l'UPI, il Foromez, Legambiente si avvale quest'anno dell'apporto di nuovi partner come Legautonomie, l'AICCRE e il CTS-Centro Turistico Studentesco e Giovanile.

In tale ambito Aporema ^{O.N.L.U.S.} con il progetto "artoteca" è entrata a far parte del **Club d'Eccellenza del Premio Cultura di Gestione**.

TAG #accreditamento #formazione #creatività #eccellenza #cultura #artoteca #federculture

principali attività svolte - progetti

<http://www.aporema.it/category/attivita>

2024



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
"Giardino d'Infanzia"
Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Nicola Fabozzi, 69 - 81030 Casapesenna (CE) -

Piano Triennale della Arti

Titolo progetto: "l'oro del mio territorio"

Il Ministero garantisce a tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado l'accesso alla cultura e al patrimonio artistico italiano attraverso il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

Lo strumento per promuovere tali temi della creatività è il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Aporema onlus con Decreto Dipartimentale 1742 del 14 luglio 2022 è stato individuato dal MIM e dal MIC quale soggetto accreditato del Sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività" nel sistema nazionale di istruzione e formazione.

Aporema onlus collabora con l'Istituto Scolastico Paritario Giardino d'infanzia Soc.Coop.Sociale Onlus di Casapesenna nel progetto "L'ORO DEL MIO TERRITORIO", presentato nell'ambito della scuola del Piano Triennale delle Arti 2023 2024.

Il territorio dove si propone questa attività è un territorio da sempre martoriato da cattive promozioni giornalistiche e serie televisive che hanno reso questi luoghi oscuri dove l'illegalità viene promossa.

Il Progetto è stato valutato positivamente dall'Ufficio Scolastico della Regione Campania, ed è uno degli otto progetti autorizzati per gli anni 2023 2024 in tutta la Campania.

L'istituto scolastico Giardino d'Infanzia ha sempre stabilito relazioni con soggetti esterni che potessero ampliare le conoscenze e le competenze dei propri alunni. Con l'organizzazione Aporema onlus, soggetto accreditato del sistema coordinato, ha anche precedentemente organizzato azioni nell'ambito creativo espressivo.

In questo specifico progetto Aporema onlus opera in co-progettazione con la scuola ed individua di concerto metodologie e personale esperto per la messa in atto del percorso progettuale.



Progetto SIAE Per chi crea

COS'È PER CHI CREA? "Per Chi Crea" è un programma promosso dal MiC e gestito da SIAE che destina il 10% dei compensi per "copia privata" a supporto della creatività e della promozione culturale dei giovani.

Il bando "formazione e promozione culturale nelle scuole" è stato emanato per finanziare progetti volti al rafforzamento della formazione e della promozione culturale nelle scuole pubbliche italiane, in collaborazione con altri soggetti specializzati e con le scuole di musica, d'arte, di danza, di scrittura. Un'attenzione particolare è stata riservata alle scuole situate nelle "periferie urbane". Le proposte progettuali riguardano percorsi formativo-creativo in uno dei seguenti settori artistici: Arti visive, performative e multimediali - Cinema - Danza - Libro e lettura - Musica - Teatro.

L'IC Bovio Colletta si propone, in partenariato con le organizzazioni Aporema onlus e MUSE Campania, oltre che come tradizionale agenzia educativa utile alla trasmissione dei saperi, anche come ambiente di produzione e promozione dell'arte con il progetto SIAE, "COSTRUIRE CON L'ARTE".

Il Progetto è un "ambiente" in cui artisti e studenti realizzano, insieme, opere ibride: ovvero elaborati che non sono soltanto il prodotto dell'artista e neanche solo un lavoro didattico ma, appunto, un'opera ibrida che mette insieme la cifra, il linguaggio dell'artista e le idee, gli interventi del gruppo degli studenti partecipanti alle attività.

Il progetto "COSTRUIRE CON L'ARTE" vede Aporema onlus attivare un ulteriore tassello del Progetto ARTOTECA (www.artoteca.it), in cui l'artista Paolo Puddu metterà in atto un'opera ibrida con gli studenti della scuola.

Il progetto "COSTRUIRE CON L'ARTE" è un progetto "in divenire", costruito con una struttura modulare, dove ogni modulo è un segmento progettuale autonomo condotto da un professionista insieme ad un gruppo di allievi. Ciò con lo scopo di creare un circuito di promozione, valorizzazione e tutela che parta dalle scuole e di innestare percorsi formativi dove la creatività si propone come motore della crescita dell'individuo.

2023



Progetto IMMAGINAZIONE, promosso dal Parco archeologico dei Campi Flegrei

Aporema onlus partecipa e vince il bando IMMAGINAZIONE per la costituzione di un partenariato pubblico privato per la messa in atto di una sezione educativo didattica per i Beni Archeologici del Parco. L'iniziativa prevede un ampio programma di laboratori didattici proposti da Aporema, sviluppati mediante molteplici forme e linguaggi, orientate a promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la condivisione del patrimonio flegreo.

Aporema, attraverso l'utilizzo dei linguaggi artistici, favorisce uno studio attento dei territori dei Campi Flegrei, dei Siti Archeologici e delle Opere, conducendo i partecipanti in percorsi atti a favorire una pratica del "FARE" mettendo in moto metodologie innovative e lasciando traccia di un'esperienza unica e non replicabile. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione sono gli obiettivi e il progetto che Aporema si pone per lo sviluppo e la conoscenza del paesaggio e dei beni culturali e artistici.

Gli spazi che accolgono le attività sono i luoghi simbolo del Parco: il Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia, il Parco archeologico delle Terme di Baia, il Parco archeologico di Cuma e l'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli.



Premio Flegreo per il Contemporaneo - Art Residency

Seconda edizione del Premio Flegreo per il Contemporaneo - Art Residency, che quest'anno ha scelto il Castello di Baia, sede del Museo Archeologico dei Campi Flegrei, come location privilegiata. Il Premio è in collaborazione con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei e l'Associazione Attiva.

Edoardo Aruta è risultato vincitore da una giuria selezionatrice composta dal Team Aporema, Team Art Days, Fabio Pagano direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il collezionista Fabio Frasca e la curatrice Alessandra Troncone.

La ricerca dell'artista vincitore parte dall'obiettivo di immergersi profondamente nell'arte e nell' archeologia del territorio. Questa sinergia tra artista e comunità ha creato un'opportunità di scambio



principali attività svolte - progetti

e apprendimento reciproco.

Durante l'ultima settimana di residenza, in collaborazione con il Panificio I Tarallari Acanfora dei Monti di Procida, i Panettieri Informali di Gabriella Varriale e Alfredo Russo, il panettiere Antonio Somma e insieme agli studenti della Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, si è dato vita ad una produzione di copie in forma di "souvenir" realizzate con l'impasto dei taralli partendo da uno studio dei reperti archeologici conservati nella collezione del Museo del Castello.

I "reperti commestibili" sono stati poi oggetto di un'asta di beneficenza devoluta al Centro Anziani di Bacoli all'interno del Castello. Attraverso questa azione collettiva, propria del folklore bacoiese, il pubblico avrà la possibilità di impossessarsi, acquisire, cibarsi e divorare metaforicamente la collezione archeologica.

A completamento dell'esperienza del progetto "Panem et Circenses" si sono svolte visite alle sale del Museo innestando aneddoti e storie relative alla tutela e conservazione dei beni culturali e anche di opere contrabbandate, copiate e vendute e di frammenti di memorie del contesto Flegreo: dalla convivialità delle tradizioni popolari ai "pezzotti" e i "souvenir" da rifilare ai viaggiatori del Grand Tour e a turisti sprovvisti.

Mostra Kême – I materiali del Tempio

Dal 14 Luglio fino al 31 Ottobre 2023, la Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Napoli in collaborazione con Aporema o.n.l.u.s., ha presentato al Macellum di Pozzuoli la seconda edizione della mostra Kême, dal titolo "I Materiali del tempio".

Il Parco archeologico dei Campi Flegrei, è la perfetta interazione tra il linguaggio contemporaneo e quello archeologico e la massima espressione di confronto per 12 promettenti scultori, che analizzano i materiali del tempio, secondo logiche funzionali e di valore.

Le opere site-specific seguono tre orientamenti concettuali: quello storico, sociale e culturale. In quello storico, tra mito e analisi storiografica della materia e dell'essere, si contraddistingue il lavoro di Carlo Menale, Josef Esposito, Antonio Marano, Antonio Cavaiuolo, Gabriele Di Girolamo e Crescenzo Fiorentino. In quello sociale, l'aspetto antropologico e la rivendicazione socio-politica territoriale, si evidenzia nelle opere di Irene Macalli, Rita Passarelli e Francesca Moretti. Nel filone culturale, invece, il lavoro di Maria Giovanna Abbate, Alessandra Falcone, e Graziano Riccelli, analizzano l'evoluzione del rapporto tra uomo e materia, in relazione, con l'ambiente e lo spazio d'interazione reale o immaginato.

All'opening interventi di:

- Fabio Pagano, Direttore Parco Archeologico dei Campi Flegrei;
- Rosita Marchese, Presidente Accademia di Belle Arti di Napoli;



principali attività svolte - progetti

- Antonio Manzoni, Presidente Aporema onlus;
- Rosaria Iazzetta, Coordinatrice Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Napoli;
- Nello Antonio Valentino, Docente di Formatura, tecnologia e tipologia dei nuovi materiali, dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Studenti in mostra:

Maria Giovanna Abbate, Antonio Cavaiuolo, Gabriele Di Girolamo, Josef Esposito, Alessandra Falcone, Crescenzo Fiorentino, Irene Macalli, Antonio Marano, Carlo Menale, Francesca Moretti, Rita Passarelli, Graziano Riccelli.

Evento ideato dall'Associazione Aporema Onlus e realizzato dalla Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Le colonne del Tempio

Il 29 settembre 2023 è stata consegnata una targa commemorativa del prestigioso premio internazionale che la Geological Society of London ha conferito al geologo inglese Peter Clift

Per la prima volta in Italia il vincitore del premio internazionale "Lyell Medal" è stato celebrato all'interno del sito archeologico Macellum c.d. Tempio di Serapide di Pozzuoli, le cui iconiche colonne sono incise su una delle facce della medaglia che, dal 1876, l'antica istituzione britannica assegna ogni anno al geologo che ha apportato con la sua ricerca contributi innovativi alle Scienze della Terra. L'evento è organizzato dall'ATI Macellum (che nel biennio 2021-2023 ha gestito il monumento in Parteneriato con il Parco archeologico), con il Parco archeologico dei Campi Flegrei, la Geological Society of London che nel biennio 2021-2023 ha gestito il monumento in Parteneriato con il Parco archeologico. L'idea dell'evento è nata proprio durante il periodo di attività dedicate alla valorizzazione del monumento.

La scelta luogo quale sede dell'evento non è casuale: nel 1828 Lyell visitò il Macellum, ritenendo che i fori provocati dai datteri di mare sui tre alti fusti in marmo cipollino fossero la migliore prova dei lenti movimenti della crosta terrestre, intuendo così il fenomeno del bradisismo. Le tre colonne furono pertanto rappresentate sul frontespizio del suo lavoro, Principles of Geology, pubblicato in due volumi nel 1830 e 1832, ritenuto la pietra angolare della geologia moderna. Questo libro rese il monumento di Pozzuoli un'icona universale nella storia del pensiero scientifico.

Non è casuale neanche la data, il 29 settembre, che ricorda sia l'anniversario dell'eruzione del Monte Nuovo (1538) sia la celebrazione della "Notte Europea dei Ricercatori". Per l'occasione, Peter Clift ha illustrato il contributo delle sue ricerche volte alla comprensione della dinamica globale del pianeta.

Peter Clift ha ricevuto la targa commemorativa donata dal Rotary



ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA



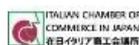
Comune di Pozzuoli

principali attività svolte - progetti

Club Campi Flegrei, e il presidente Brunello Canessa lo ha nominato socio onorario. La targa è stata progettata dall'arch. Carla Langella, docente di Design Industriale del DIARC di Napoli.

Il professore di Geologia Stratigrafica Alessandro Iannace ha coordinato l'apertura dei lavori e i saluti istituzionali. Presenti il direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, Fabio Pagano; il sindaco di Pozzuoli, Luigi Manzoni; Antonio Sabino, sindaco di Quarto per la Città Metropolitana di Napoli; il direttore dell'Osservatorio Vesuviano-INGV, Mauro Di Vito la direttrice della Geological Society of London, Ruth Allington; il Console onorario del Regno Unito, Pierfrancesco Valentini.

2022



MAGMA VIVO NELL'ARTE CONTEMPORANEA GIAPPONESE

Noriko Ambe - Noe Aoki - Yoshiko Shimada

Nel segno dei vulcani, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli da tempo ospita e promuove rassegne culturali, esposizioni ed eventi che favoriscono la conoscenza della tradizione giapponese, antica e contemporanea. Il successo della mostra "Pompeii", realizzata in diverse città nipponiche con importanti prestiti del MANN, testimonia il doppio filo che lega la sensibilità asiatica all'eredità artistica cardine nell'Occidente.

Con il progetto Magma vivo nell'arte contemporanea giapponese si intende condividere l'attività scultorea di tre artiste nipponiche che in pratiche differenti hanno narrato negli ultimi 40 anni le dinamiche sociali e politiche in terra nipponica.

Le artiste Noriko Ambe, Aoki Noe e Yoshiko Shimada interagiranno con gli studenti della scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Napoli per la creazione di site specific da inaugurare al Parco Archeologico di Cuma e al Tempio di Serapide di Pozzuoli. Le artiste avranno il sostegno di un gruppo selezionato di studenti di lingua e cultura giapponese dell'Università di Napoli L'Orientale, che, oltre a facilitare la comunicazione dal punto di vista linguistico, parteciperanno al processo creativo.

Le opere saranno fruibili al Parco Archeologico di Cuma e al Tempio di Serapide di Pozzuoli dal 30 ottobre al 29 novembre 2022.

Il progetto proposto dall'Accademia di Belle Arti di Napoli è realizzato con la collaborazione dell'Università di Napoli L'Orientale, l'ISMEO — Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente, il Parco Archeologico dei Campi flegrei, il MANN e l'Altro Giappone. Sono importanti partner nella realizzazione del progetto la Camera di Commercio Italiana a Tokyo, Fonderia Nolana, Berni spa, Le Associazioni Aporema onlus, Napoli è donna, Tempio Macellum e la Scuola di Fotografia e Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Il Macellum di Pozzuoli si pone sempre di più luogo di incontro tra antico e moderno. Un progetto innovativo che favorisce l'incontro tra culture diverse, tra artisti affermati e studenti e che si nutre dell'originale spirito di progettazione condivisa che ha ispirato la nuova stagione del PaFleg”.



Art Day 2022 – Leisure di Niccolò Moronato

Il minigolf partecipativo al Tempio di Serapide chiude gli Art Days Napoli Campania 2022.

L'artista autore – Niccolò Moronato, vincitore del concorso Flegreo Contemporaneo bandito da Attiva e Aporema Onlus – ha invitato i cittadini al Macellum di Pozzuoli

Un intervento scultoreo nel sito il 27 novembre.

In quella data i visitatori giocano a Leisure, l'opera partecipativa che l'artista Niccolò Moronato ha pensato e realizzato durante la residenza a Pozzuoli, ospitata dalla rete di b&b diffusi Anyway Campi Flegrei – partner hospitality dell'associazione Attiva Cultural Projects, ente organizzatore degli Art Days – e da un premio di produzione offerto da Rossi – Studio legale e tributario, già sponsor dell'edizione 2021 degli Art Days.

Buche temporanee allestite per l'intera giornata trasformano il Macellum in un inusuale minigolf, cui si può accedere per giocare a piccoli gruppi.

Il momento partecipativo si inserisce nel più ampio quadro dell'opera, intitolata Leisure, che comprende anche un intervento scultoreo/installativo all'interno dell'area archeologica durante la settimana precedente l'evento.

Le curatrici di Art Days affermano: 'È sempre una grande sfida lavorare con progetti di questo tipo: happening relazionali che si situano in un'area pubblica; la responsabilità dell'artista è tanto maggiore per la natura archeologica di questo prezioso e simbolico sito, ancor di più se si pensa che è letteralmente inglobato in una città viva e vibrante come Pozzuoli.

Niccolò Moronato – che la giuria multidisciplinare ha selezionato come vincitore del premio Art Residency – Flegreo per il Contemporaneo, bandito per la prima volta quest'anno in collaborazione con Aporema Onlus e il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, è un artista votato ad azioni collaborative nello spazio pubblico, sua cifra stilistica ed impegno sin dagli esordi.

La sua 'scommessa' con il sito, la sua memoria ed i suoi abitanti, si compone di diversi step: dal 21 novembre la componente scultorea del suo progetto Leisure ha preso forma in vari punti dell'area archeologica restando agibile e visitabile da chiunque ha avuto accesso al Macellum, con l'obiettivo di suscitare curiosità e stimolo nella comunità che circonda o si trova a passare per il sito.

Il 27 novembre l'area verde del Tempio popolata di buche e mazze messe a disposizione dai mediatori culturali, che si sono occupati di coinvolgere e guidare i fruitori fornendo le regole di gioco.

Mentre adulti e bambini, amanti dell'arte e dell'archeologia hanno giocato, Moronato è stato felice di dialogare liberamente con loro sul valore dell'opera e sul senso per loro di essere lì a prendervi parte. Il suo dialogo con i cittadini e con i visitatori dell'area iniziato anche prima invitandoli nei giorni precedenti a prendere parte al suo lavoro vivo.'

2021



RUAH

Nell'ambito dell'evento Art Days – Napoli e Campania, l'Associazione Attiva Cultural Projects in collaborazione con Aporema Onlus ed ospitati dall'ATI Macellum, presenta RUAH, progetto site specific dell'artista napoletana Veronica Bisesti.

L'ambizioso progetto ha come protagonista il confronto dialettico tra l'archeologia e il linguaggio contemporaneo in un incontro che riesce a far riemergere il fulcro di quelli che sono i Campi Flegrei.

La sensibilità e curiosità di Veronica Bisesti (Napoli, 1991) ha condotto a una riflessione attenta sul distretto culturale dei campi ardenti, tale da restituire alla Ruah una voce millenaria. Ed ecco che la Madre Terra si palesa in spirito – Ruah – dall'ebraico soffio, aria, vento, respiro ma più nello specifico – in questo caso – ci si riferisce a una forza in grado di emettere movimento, una forza creatrice. Veronica è stata in grado di estrapolare ed esternare questa voce profonda, femminile, calda e densa della terra e di restituirla.

Passeggiando per il Macellum – Tempio di Serapide di Pozzuoli ci si trova ad ascoltare il suono della terra, un corpo denso da – letteralmente – attraversare, in cui e con cui muoversi, lasciandosi suggestionare da una presenza tanto iconica quanto nascosta.

Nell'ottica del processo di realizzazione dell'opera dettato da Aporema Onlus, l'artista ha provveduto a coordinare tale genesi con un pubblico esterno, in questo caso le voci femminili sono nate da un dialogo attivo tra Veronica Bisesti e la classe di canto di Enrica di Martino della Campi Flegrei Academy. Quello che è nato da questa collaborazione sono tracce audio di voci che si preparano al canto, le cui tecniche – humming, vocal fry, bocca chiusa e vocal free – sono la manifestazione di un movimento, quello diaframmatico, proprio come il bradisismo è la manifestazione del movimento della terra. Questa fase di pre-canto evidenzia una situazione di quiete apparente e nasconde una forza in perenne condizione di moto.

Mostra Kême

La mostra Kême si è tenuta presso il Macellum (cosiddetto Tempio di Serapide) di Pozzuoli, dal 20 giugno al 5 novembre 2021. L'evento è stato possibile grazie alla collaborazione di Aporema

principali attività svolte - progetti



o.n.l.u.s., referente culturale dell'ATI Macellum, e la Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

In 20 Settimane, il Sito archeologico si è relazionato con le 14 Sculture/installazioni appositamente create, per instaurare multiple percezioni tra storia e contemporaneità, tra antropologia visuale del luogo e sociologia moderna delle opere.

Un unicum nel suo genere. Il Tempio di Serapide fino ad ora non accessibile al pubblico, ha inaugurato una stagione di grande fruibilità, e lo ha fatto nel migliore dei modi, integrando con la stessa materia di cui sono composti i resti persistenti, opere dalla concettualità differente, e dalla semantica del linguaggio espresso, pur sempre integrata al luogo.

Gli studenti, iscritti alla Scuola di Scultura, si sono cimentati per oltre un anno alla realizzazione delle opere. In primis selezionati al concorso bandito da Aporema Onlus e poi individuata la qualità concettuale della proposta, si sono tuffati nella fase di prototipazione e di realizzazione, usufruendo anche del contributo offerto dall'Istituto Caselli Real Fabbrica di Capodimonte, per la cottura dei lavori argillosi.

Un connubio di grandi collaborazioni, quindi, che ha permesso al Parco Archeologico dei Campi Flegrei di immaginare la Scultura contemporanea, un valore da integrare nelle realtà archeologiche presenti sul territorio, con i referenti culturali come Aporema Onlus che lavorano da tempo all'innovazione didattica dell'arte contemporanea nei processi educativi e sociali.



Parco Archeologico dei Campi Flegrei

Gestione pubblico privata del Macellum di Pozzuoli (cd Tempio di Serapide)

Nell'ambito del perseguimento degli obiettivi strategici del Parco archeologico dei Campi Flegrei si è realizzato un progetto sperimentale di partnership pubblico privato mediante l'apertura del Macellum c.d. Tempio di Serapide di Pozzuoli, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza, la fruizione, i flussi di visitatori e turisti, anche attraverso il miglioramento delle modalità di fruizione dello stesso attraverso la partecipazione attiva di soggetti privati interessati all'erogazione di servizi strumentali destinati alla fruizione e valorizzazione.

Aporema fa parte dell'A.T.I. Macellum, (composta da "La Terra dei Miti s.r.l.", "Associazione Amartea", "Aporema onlus" "Graficamente srl"), risultata aggiudicataria, al termine della fase di valutazione delle proposte da parte di apposita commissione ministeriale, per la valorizzazione culturale del sito "Macellum di Pozzuoli.

2021 2019



Progetto “FACE”

Progetto in rete

Il progetto interviene nelle regioni Emilia Romagna, Campania, Abruzzo e Sicilia, con particolare riferimento ai comuni di Reggio Emilia, Napoli, Teramo e Palermo. L'obiettivo dell'intervento è potenziare e ampliare l'accesso ai servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa fra 0 e 6 anni nei territori individuati, attraverso la partecipazione delle famiglie in modo particolare di quelle in condizione di fragilità. Il progetto prevede la realizzazione di una mappatura dei bisogni di ciascuna delle città interessate con il coinvolgimento delle famiglie e la creazione di percorsi partecipativi locali per l'integrazione dei servizi per la prima infanzia. Si prevede, inoltre, la presentazione dei risultati a livello locale e lo scambio di buone prassi a livello nazionale. Infine, saranno implementati, attraverso la co-progettazione, interventi pilota su ogni territorio a sostegno del protagonismo delle famiglie e delle comunità. I destinatari diretti saranno circa 1500 genitori e circa 900 bambini.

Soggetto responsabile

Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi

Territori interessati

Napoli, Palermo, Reggio nell'Emilia, Teramo

Partenariato

Amref Health Africa – Italia, Associazione “Cuore che vede”, Deposito Dei Segni, Associazione Nuovamente, Remida Napoli, Comune di Napoli, Comune di Palermo, Comune di Reggio Emilia, Comune di Teramo, Cooperativa Comunità Educante, Fondazione E35, Enel Cuore Onlus, Collegio Carlo Alberto, Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, ICS “Sperone – Pertini” – Palermo, I.C. 70 Marino Santa Rosa, Istituto Comprensivo Zippilli-Noè Lucidi, Reggio Children, Teramo Children.

Le attività di Aporema per FACE

Laboratorio “I LINGUAGGI DELLA CARTA”

Il progetto è rivolto ai bambini da 0 a 6 anni.

I genitori scoprono che si può giocare ad una nuova visione delle cose insieme ai bambini con materiali semplici: carta, il cartone dei pacchi... Per sollecitare e supportare i bambini nel loro sviluppo affettivo ed emotivo, oltre che motorio, cognitivo e sociale, nella relazione con i pari e con l'adulto.

2020



Piano delle Arti - MIUR

Presentazione pubblica delle attività

Il 18 gennaio 2020 presso il Museo Pignatelli di Napoli si è tenuta la presentazione delle attività svolte in due Licei Artistici napoletani, relative alla messa in atto del «Piano delle arti», promosso dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Le istituzioni scolastiche coinvolte sono state il Liceo Artistico Di Napoli e l'Istituto di Istruzione Superiore Archimede di Napoli.

Il «Piano delle arti», adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, è di sostegno alle istituzioni scolastiche per realizzare un modello organizzativo innovativo, quale laboratorio permanente di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa.

Il Liceo Artistico Di Napoli e l'Istituto di Istruzione Superiore Archimede hanno aderito al progetto proposto dai due ministeri attraverso la messa in atto di laboratori condotti da Artisti contemporanei, secondo il metodo del progetto Artoteca dell'organizzazione Aporema o.n.l.u.s. che, nato dal 2001, è tuttora in corso. Esso prevede attività condotte con Artisti contemporanei finalizzate alla realizzazione di "opere ibride", ovvero progettate e realizzate "insieme" da artisti e studenti. Tale progetto, entrato a far parte del Club d'Eccellenza del Premio Cultura di Gestione e, come già detto, in atto in Campania dal 2001, ha prodotto più di settanta opere.

Presso il Liceo Artistico Di Napoli l'artista Rosaria Iazzetta, assieme agli studenti della classe IV sez. D a.s. 2018/2019 ha progettato e realizzato l'opera "ibrida" dal titolo: "L'emergenza di emergere".

Presso l'Istituto di Istruzione Superiore Archimede il duo artistico AFTERALL (Silvia e Enzo Esposito) e gli alunni delle classi IV sez. A Liceo Artistico indirizzo grafica, I e II sez. A Liceo Artistico a.s. 2018/2019 hanno progettato e realizzato l'opera "ibrida" dal titolo "Viv(a)rà, tra utopia e foschia_00".

Le opere entrano a far parte del circuito diffuso "artoteca".

2019 2022



Progetto Bell' Buon' e Giusto

Capofila ATS Fondazione Valenzi onlus

L'intervento è finalizzato a diffondere la cultura della legalità e contrastare la dispersione scolastica e mira a potenziare la motivazione all'apprendimento sociale e culturale dei giovani, in particolare di quelli appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio.

Il progetto ha una durata di 24 mesi ed è declinato in tre azioni:

Educazione alla legalità e supporto scolastico

Sostegno alla genitorialità

Animazione territoriale.

I destinatari dell'iniziativa sono gli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado, le loro famiglie e il territorio di appartenenza.

Nell'ambito dell'educazione alla legalità e al supporto scolastico il progetto si articola in attività laboratoriali:

Un laboratorio trasversale è incentrato sui temi della legalità e della cittadinanza attiva;

Due laboratori di arti performative consentono ai ragazzi di esprimere liberamente, attraverso la musica e la rappresentazione, i concetti appresi nel corso del laboratorio tematico.

I tre laboratori sono studiati per rafforzare la consapevolezza e l'acquisizione del significato di legalità e acquisire una maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità di cittadini attivi. I laboratori sono condotti utilizzando strumenti e metodologie innovative grazie ad un know-how di esperienza pluriennale del partenariato.

Nello specifico:

Il laboratorio "pittura e colore" vuole stimolare la capacità espressiva degli allievi per dare forma alle emozioni e al vissuto esperienziale attraverso l'uso di nuovi linguaggi, la cui fusione con quelli pregressi e codificati, va ad interferire e rinvigorire i processi di sviluppo e di formazione degli alunni, ma anche l'evoluzione formativa degli artisti, quella dei docenti, le capacità gestionali del personale della scuola, e ancora, per riflesso, dei familiari e conoscenti che vengono raggiunti dal messaggio, il tutto secondo un processo che, nel mondo economico, si definisce "a cascata". Tutti i laboratori sono svolti da operatori con esperienze artistiche e didattiche, coadiuvati da personale della scuola in funzione di tutor.

principali attività svolte - progetti

I laboratori sono finalizzati alla progettazione del riutilizzo di un bene confiscato (già affidato ad uno degli enti del partenariato) per attività sociali rivolte alla comunità, come manifestazione della possibilità concreta di riappropriazione del territorio.

I laboratori sono affiancati da incontri che coinvolgono anche le famiglie degli alunni, sia presso le sedi del partenariato che presso beni confiscati, al fine di sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto dei principi di legalità e cittadinanza attiva, A questo fine verrà infatti stilato un decalogo di regole condivise tra genitori, studenti e insegnanti sulle modalità di interazione reciproca: il "Patto di Corresponsabilità".

Il progetto prevede inoltre attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolte ai soggetti del territorio per prevenire fenomeni di criminalità, rafforzare il senso civico e promuovere la cultura della legalità. A tal fine gli output dei laboratori e degli incontri con le famiglie saranno presentati alla comunità nel corso di eventi pubblici.

Le sedi sono:

- Istituto Scolastico Giardino D'Infanzia di Casapesenna
- IC Casanova Costantinopoli di Napoli
- I.C. 64° Rodari-Moscato di Napoli
- Scuola Paritaria San Giuseppe di Napoli

2019



**Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale
“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”
2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)**

Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 B

**Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale,
artistico, paesaggistico**

Progetto in rete

Titolo: Patrimonio culturale: eredità e futuro!

Il progetto ha perseguito finalità ben precise: educare studentesse e studenti alla tutela del patrimonio artistico; avvicinarli al mondo dei linguaggi dell’arte; utilizzare tale strumento educativo per renderli partecipi, in qualità di cittadini, alla vita culturale del Paese.

Il tema che si affronta, il Patrimonio artistico, è stato particolarmente stimolante per la rete di scuole che si è costituita al fine di realizzare il progetto. Infatti le scuole della rete sono accomunate da una specifica, pregressa, attenzione rivolta, negli anni, all’utilizzo dei linguaggi dell’arte, e della creatività in genere, quali potenti motori per la crescita degli alunni.

Il progetto si è sviluppato intorno ad un bene di riferimento individuato nel Museo Pignatelli di Napoli; preziosissimo tesoro della cultura e della storia cittadina, ancora da troppi non sufficientemente apprezzato. L’azione progettuale ha “creato sinergia” con il Museo quale location e strumento educativo-didattico e nel contempo ha offerto allo stesso un’opportunità di maggiore visibilità nei confronti di fasce sociali e della stessa scuola pubblica che, spesso, ne ignorano le enormi potenzialità.

Il Museo Pignatelli, quindi, al centro dell’azione.

La rete è stata così costituita: I.C. “Casanova /Costantinopoli”, I.C. “Nicolini/Di Giacomo”, I.C. “70 Marino/ S. Rosa”, 2° C.D. “G. Siani” di Mugnano, Comune di Mugnano di Napoli, già partner di diverse scuole in ambito di progetti P.O.N., Museo Pignatelli Napoli / Polo Museale della Campania, Associazione Aporema O.N.L.U.S.



“Piano Triennale delle Arti”

Liceo Artistico di Napoli

Il Decreto Legislativo N° 60 del 2017 del MIUR “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività” ha previsto l’adozione nelle scuole di un Piano delle Arti, su scala nazionale.

Il Piano triennale delle arti contiene le misure idonee a garantire agli studenti lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Nello specifico il Liceo Artistico di Napoli è stato selezionato per mettere in atto la Misura F relativa al “potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni”. Tale misura sarà attuata con il Progetto “UNA “ARTOTECA” A SCUOLA”, che è stato messo in atto da febbraio 2019 con la collaborazione dell’Organizzazione Culturale Aporema onlus.

I ragazzi hanno prodotto un’“OPERA IBRIDA” con l’artista Rosaria Iazzetta, secondo le metodologie di Aporema onlus.



“Piano Triennale delle Arti”

ISIS Archimede di Napoli

Il Decreto Legislativo N° 60 del 2017 del MIUR “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività” ha previsto l’adozione nelle scuole di un Piano delle Arti, su scala nazionale.

Il Piano triennale delle arti contiene le misure idonee a garantire agli studenti lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Nello specifico l’ISIS Archimede di Napoli è stato selezionato per mettere in atto la Misura F relativa al “potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni”. Tale misura sarà attuata con il Progetto “UNA “ARTOTECA” A SCUOLA”, che è stato messo in atto da febbraio 2019 con la collaborazione dell’Organizzazione Culturale Aporema onlus. I ragazzi hanno prodotto un’“OPERA IBRIDA” con gli artisti AFTERALL, secondo le metodologie di Aporema onlus.

principali attività svolte - progetti



“Fare scuola, oltre la scuola! seconda annualità. L’arte come motore del cambiamento”

A cura di Aporema onlus, 2° Circolo Didattico “Giancarlo Siani” - Mugnano di Napoli, in collaborazione con Museo Pignatelli di Napoli – Sezione educativa, aprile 20198.

L’incontro nasce dalla volontà di dare visibilità alle metodologie didattiche messe in atto presso il 2° Circolo Didattico “G. Siani” di Mugnano, grazie al progetto della Regione Campania “Scuola Viva” edizione 2018/2019.

Il seminario ha assunto la forma di un’esperienza che si è realizzato nel “fare” e che ha visto il pubblico protagonista e partecipe. Genitori, alunni e visitatori sono stati guidati dal personale dei Servizi Educativi del Museo Pignatelli in luoghi di particolare interesse del Museo.

Divisi in gruppi di lavoro hanno vissuto la propria “esperienza” con artisti, che collaborano e condividono da anni le metodologie didattiche innovative di Aporema o.n.l.u.s. hanno realizzato, attraverso brevi workshop sul tema della creatività e della relazione, una piccola “opera ibrida”. Nella seconda parte della mattinata è stato restituito, quanto realizzato dai partecipanti durante l’esperienza svolta.

Coordinato da Marco Izzolino, storico dell’arte.

Workshop, con alunni e visitatori, degli artisti: Matteo Vinti e Sara Lupoli.



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa espressività corporea); Titolo del Progetto: "Autonomia, identità, competenze nella scuola dell'infanzia"

Presso 2° Circolo Didattico “Giancarlo Siani” - Mugnano di Napoli Coordinamento didattico a cura di Aporema onlus di tre moduli didattici per la scuola dell’infanzia:

"A scuola con l'artista: le attività manipolative"

“Giochiamo con la carta”

“I Burattini”

2018



“Fare scuola, oltre la scuola! seconda annualità. L’arte come motore del cambiamento”

A cura di Aporema onlus, 2° Circolo Didattico “Giancarlo Siani” - Mugnano di Napoli, in collaborazione con Museo Pignatelli di Napoli – Sezione educativa, maggio 2018.

L’incontro nasce dalla volontà di dare visibilità alle metodologie didattiche messe in atto presso il 2° Circolo Didattico “G. Siani” di Mugnano, grazie al progetto della Regione Campania “Scuola Viva” edizione 2017/2018.

Il seminario ha assunto la forma di un’esperienza che si è realizzato nel “fare” e che ha visto il pubblico protagonista e partecipe. Genitori, alunni e visitatori sono stati guidati dal personale dei Servizi Educativi del Museo Pignatelli in luoghi di particolare interesse del Museo.

Divisi in gruppi di lavoro hanno vissuto la propria “esperienza” con artisti, che collaborano e condividono da anni le metodologie didattiche innovative di Aporema o.n.l.u.s. hanno realizzato, attraverso brevi workshop sul tema della creatività e della relazione, una piccola “opera ibrida”. Nella seconda parte della mattinata è stato restituito, quanto realizzato dai partecipanti durante l’esperienza svolta.

Coordinato da Marco Izzolino, storico dell’arte.

Workshop, con alunni e visitatori, degli artisti: Marco Rossetti, Chiara Coccoresse, Caterina Arciprete.

2017



“Fare scuola, oltre la scuola! L’arte come metodologia didattica innovativa - un seminario esperienziale”

A cura di Aporema onlus, 2° Circolo Didattico “Giancarlo Siani” - Mugnano di Napoli, in collaborazione con Museo Pignatelli di Napoli – Sezione educativa, maggio 2017.

L’incontro nasce dalla volontà di dare visibilità alle metodologie didattiche messe in atto presso il 2° Circolo Didattico “G. Siani” di Mugnano, grazie al progetto della Regione Campania “Scuola Viva” edizione 2016/2017.

Il seminario ha assunto la forma di un’esperienza che si è realizzato nel “fare” e che ha visto il pubblico protagonista e partecipe. Genitori, alunni e visitatori sono stati guidati dal personale dei Servizi Educativi del Museo Pignatelli in luoghi di particolare interesse del Museo.

Divisi in gruppi di lavoro hanno vissuto la propria “esperienza” con artisti, che collaborano e condividono da anni le metodologie didattiche innovative di Aporema o.n.l.u.s. hanno realizzato, attraverso brevi workshop sul tema della creatività e della relazione, una piccola “opera ibrida”. Nella seconda parte della mattinata è stato restituito, attraverso una proiezione “in diretta”, quanto realizzato dai partecipanti durante l’esperienza svolta.

Coordinato da Maria D’Ambrosio, Pedagogia Generale e Sociale presso UNISOB di Napoli.

Workshop, con alunni e visitatori, degli artisti: Afterall - MaraM - Domenico Mennillo - Daniela Politelli - Paolo Puddu

2016 2017 2018



Por “Scuola Viva” Regione Campania

Scuola Viva è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Nello specifico sono state approfondite le tematiche dell'arte come motore metodologico che il 2° Circolo Didattico “Giancarlo Siani” di Mugnano di Napoli ha svolto insieme all'Associazione Aporema onlus, spaziando dalla natura e dal territorio, all'arte.

2016



officine_educative 2016

officine_educative è un dispositivo didattico di coinvolgimento, una azione di empowerment educativa-laboratoriale.

Ha coinvolto cinque scuole superiori, di ciascuna provincia della Campania, attraverso metodologie laboratoriali già oggetto di un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania. L'obiettivo è stato quello di strutturare percorsi per un approccio al pensiero fotografico.

Secondo il metodo di Aporema onlus, gruppi di studenti, con l'ausilio di artisti, si sono resi interpreti nelle scuole di incontri teorici e operativi finalizzati alla realizzazione di un'opera "ibrida", incrocio del fare di alunni e artisti.

Le scuole e gli artisti:

Andrea Bove ad Avellino - ISS ANANIA DE LUCA; Domenico Mennillo a Benevento - Liceo VIRGILIO; Marco Rossetti a Caserta - ISTITUTO MATTEI; Andrea Bove a Napoli - LICEO SS APOSTOLI; Guido D'Apuzzo a Salerno - LICEO ARTISTICO A. SABATINI-F. MENNA.



Protocollo d'intesa con l'Accademia di Belle Arti di Napoli

Sottoscrizione del Protocollo d'intesa con l'Accademia di Belle Arti di Napoli per attività culturali ed artistiche.

2015



lunGrabbe

Domenico Mennillo – WLK - Wunder_Litterature_Kammer

WLK Wunder_Litterature_Kammer è l'ultima sezione del progetto installativo-performativo denominato Abrègè d'Histoire Figurative di Domenico Mennillo, incentrato sull'individuazione e presentazione di tre figure-concetti dominanti del pensiero filosofico occidentale per la creazione di un breve compendio visuale e poetico. La prima sezione è condensata sul concetto-figura dell'automa spirituale (Pierrot ou d'Automate Spirituel, 2011-2013 Museo Nitsch) e si è articolata in performance e seminari di arte e filosofia; la seconda sezione dell'Abrègè impernata sulla figura e le suggestioni dell'Atlante si è materializza in forma di installazione visiva, sonora e performativa (Atlante della Fertilità, 2011-2014 Fondazione Morra) e come workshop presso Villa Pignatelli-Casa della Fotografia con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.



Sottoscrizione del Protocollo d'intesa "INSIEME per la Promozione e la Diffusione delle Arti Contemporanee" "UN LEGITTIMO PENSIERO"

Istituzioni firmatarie: MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Direzione Generale, Università degli Studi "Parthenope" - Dipartimento di Scienze Motorie e Benessere, Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, Aporema O.N.L.U.S.

Presso la Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, relativo al Progetto regionale: UN LEGITTIMO PENSIERO, Arte e didattica come legittime azioni

2013



UN LEGITTIMO PENSIERO

Arte e didattica come legittime azioni

Rosaria Iazzetta, Maram e Daniela Politelli presentano alcune opere nate da una idea progettuale sulla legalità, elaborata da Aporema onlus, dal titolo "Un legittimo pensiero".

Le tre artiste hanno ideato questi lavori partendo da una constatazione: l'arte è pensiero legittimo, proprio perché si fa, attraverso la dimensione della creatività.

Quindi legittimo è sinonimo di progettare in maniera creativa la propria esistenza, progettare un mondo aperto, inclusivo verso l'altro-l'oltre.

Per "Un legittimo pensiero", le artiste hanno svolto, anche, un lavoro, "didattico-laboratoriale", con alunni di tre scuole di diverso ordine: rispettivamente secondaria inferiore, primaria e infanzia dell'IC Casanova Costantinopoli di Napoli.

Sono state inoltre mostrate le attività dei quindici anni di esperienza di didattica con l'arte di Aporema ^{O.N.L.U.S.}

Il progetto è stato realizzato con il contributo della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, con il patrocinio del Comune di Napoli-Assessorato alla Cultura e dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.



PROGETTO PON F-3-FSE04-POR-CAMPANIA-2013-176 AVVISO MIUR PROT. N. AOODGAI/11666 DEL 31/07/2012

Presso l'IC Casanova Costantinopoli di Napoli

Coordinamento didattico a cura di Aporema onlus di un modulo didattico della durata di 50 ore per la scuola dell'infanzia:

"Il Librificio"

2012



SNAPSHOT

Nel mese di novembre 2012, presso Villa Pignatelli-Casa della fotografia, ha avuto inizio il workshop fotografico “Snapshot”, organizzato da Villa Pignatelli, coordinato da Aporema ^{O.N.L.U.S.} e con la docenza di Afterall (Silvia e Enzo Esposito) negli spazi restaurati della Serra del Museo Pignatelli.

Le lezioni operative si sono tenute al Museo Nitsch di Napoli.

Nei mesi di febbraio/ marzo 2013, sempre negli spazi della Serra del Museo Pignatelli, sono stati esposti i lavori realizzati nel corso del workshop. Durante l’inaugurazione, è stata presentata una pubblicazione a tiratura limitata, a cura di Aporema onlus, e un video che narra il percorso del workshop.

“Snapshot” non è un workshop sulla tecnica della fotografia, ma un percorso versato all’immagine “errata”, a un utilizzo all’“impronta” dello strumento. In sintesi: “dimenticare a memoria” lo strumento stesso. È un’officina di lavoro d’insieme dove la didattica si intreccia con l’estetica, questa come atto di nascita dell’uomo. Lo strumento di registrazione è stato la Polaroid, perché, in un tempo in cui il digitale ha reso possibile la produzione di un’immagine sempre più precisa, ha, questo, interrotto quella percezione “fisica” dell’immagine stessa. Qui è stata privilegiata quella “geografia” dell’immagine imperfetta, atta a costruire una traccia di palpabilità visiva ormai a noi in-conosciuta.

Il Museo Nitsch, luogo dell’anamnesi visuale, è “organismo” vivo dove la conservazione museale è azione dinamica, non stabile, un continuo fluire. Percorrere questo flusso è stato il tentativo per cogliere le tracce, i residui organico-visivi, frammenti di un “azionismo dei resti”.

Al workshop hanno partecipato: Andrea Bove, Iole Capasso, Anna Caruso, Francesco Ciotola, Cristina Cusani, Guido D’Apuzzo, Assunta D’Urzo, Roberto Marchese, Neal Carlo Peruffo, Sara Trapani.

2010



SOBRESAUTS

Produzione del video “Sobresauts”, con opere di Afterall, Marisa Albanese, Franco Arminio, Bianco-Valente, Giuseppe Caccavale, Rosaria Iazzetta, Paola Margherita, Peppe Perone, Daniela Politelli, Marco Sannini, presentato nell’ambito del Seminario di studi “Traiettorie di ricerca ed interventi per lo sviluppo educativo”, organizzato dall’Università degli Studi di Napoli Parthenope e dall’Università degli Studi di Firenze.



LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA

L’azione PON C3, ovvero “Interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla legalità e sul lavoro anche attraverso modalità di apprendimento ‘informale’” ha come caratteristica peculiare degli interventi favorire l’adozione concreta da parte dei giovani di stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, rispetto dei diritti umani e dell’ambiente, dell’intercultura, facendo riferimento ai principi ed ai valori espressi dalla Costituzione ed ai pronunciamenti internazionali sui diritti umani.

Aporema ^{O.N.L.U.S.} ha collaborato attivando percorsi di arte e legalità con le scuole: Decimo Circolo Didattico di Napoli, scuola media Ciaramella di Afragola, IC Minucci di Napoli, IC Della Valle di Napoli.

dal 2008 ad oggi



I RIONI DELL'ARTE

“I rioni dell’arte” è un progetto di Aporema O.N.L.U.S. realizzato con il contributo della “Fondazione Banco di Napoli per l’Assistenza all’infanzia”

I Rioni dell’Arte ha come mission far dialogare tra loro il tessuto urbano, la scuola pubblica, i giovani e le arti. L’azione del progetto si sviluppa attraverso le istituzioni scolastiche insistenti su quartieri napoletani (da San Pietro a Patierno al Centro storico, da Posillipo-Casale alla Sanità, sino a Ponticelli), “adottate” da artisti visivi, scrittori e musicisti. Da qui I Rioni dell’Arte.

I soggetti principali dell’azione, gli alunni, incontrano, così, il “pensiero progettuale creativo”, finalizzato all’acquisizione di una diversa sensibilità nei confronti del bene comune.

I ragazzi sono avviati allo studio dei linguaggi della comunicazione nel corso di laboratori di ricerca condotti da esperti di Aporema O.N.L.U.S., la cui finalità è di costituire un’opera che dialogherà col territorio che la ospita.

Aporema O.N.L.U.S. in tal modo trasforma le scuole in officine e luoghi di dibattito e d’incontro per tutti gli studenti, ma anche per le loro famiglie e per tutti i soggetti interessati a contribuire al buon raggiungimento degli obiettivi, non escluse associazioni, comitati civici, singoli individui presenti sui rispettivi territori.

Così come nel progetto “Artoteca” (di seguito riportato), il percorso porta alla produzione di opere ibride, realizzate collettivamente da artisti e ragazzi.

Inoltre durante il progetto è stata messa in atto azioni, denominate “Libellule” con giovani artisti, con l’obiettivo di coinvolgere gli alunni delle scuole ed il loro territorio di riferimento.

Gli artisti in questione sono stati: Daniela Politelli, Afterall, Girolamo Santulli, Domenico Antonio Mancini, Mimmo Martorelli.

Nell’edizione 2011 il progetto si è esteso anche alle scuole di Ponticelli ed a Monterusciello (Pozzuoli).

Per una descrizione approfondita vedere il progetto “Artoteca”.

2007



A SCUOLA CON ... L'ARTISTA

Nell'anno 2007, per la "Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'infanzia" ha realizzato il Progetto "**A scuola con ... l'artista**", che prevedeva la promozione nei bambini della conoscenza dell'arte attraverso la pratica laboratoriale e la produzione di un'opera d'arte ibrida inserita nel progetto territoriale "**artoteca**", promosso da Aporema O.N.L.U.S..

Il 21 marzo 2007 nella Sala Conferenze del Museo Archeologico di Napoli, sono stati presentati i laboratori di arte contemporanea che Aporema O.N.L.U.S. grazie al contributo della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, Aporema O.N.L.U.S. ha dato avvio al progetto "A scuola con ... l'artista", messo in atto presso la S.M.S. Di Giacomo di Napoli e presso il Diciottesimo Circolo Didattico "Giorgio Arcoleo" di Napoli, ha visto il realizzarsi di un'opera da parte di un artista che ha interagito con gruppo di allievi. Gli artisti che hanno collaborato a questa azione sono Antonio Biasiucci e Giuseppe Caccavale.

I laboratori, iniziati con gli allievi nei mesi di febbraio 2007, si sono conclusi con la realizzazione di due opere ibride, diventate patrimonio collettivo e strumento per la diffusione della cultura della salvaguardia dell'arte e della divulgazione dei linguaggi. Il 7 aprile 2008, presso il Palazzo delle arti di Napoli, si è tenuta la manifestazione di chiusura del progetto. Dall'esperienza è nata una pubblicazione degli esiti, pubblicata da Aporema O.N.L.U.S. per i tipi delle Edizioni "L'arca e l'arco", presentata in quell'occasione.

Aderisce inoltre al **progetto "Rione Sanità"**, Sistema Integrato 1, promosso dalla Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, realizzando un laboratorio musicale per i ragazzi dell'Istituto S. Antonio a Miradois, della Congregazione Religiose Francescane di S. Antonio.



MAGGIO DEI MONUMENTI

Per il **Maggio dei Monumenti** 2007 di Napoli, ha stabilito un'intesa con Metronapoli, tesa a diffondere il patrimonio artistico delle Stazioni dell'arte, con tre azioni: MetroLab, A scuola di Metrò, il Metrò a scuola.

Tali azioni si sono articolate in progetti didattico-educativo a misura di bambino promosso da Metronapoli ed Aporema ^{O.N.L.U.S.} Obiettivo: diffondere la conoscenza del patrimonio artistico custodito nelle **“Stazioni dell'Arte”** quale strumento di comunicazione e partecipazione socio culturale.



CREATIVITÀ COME MOTORE DI SVILUPPO

L'anno scolastico 2007 2008, Aporema ^{O.N.L.U.S.} ha messo in atto il Progetto **Creatività come motore di sviluppo**, ovvero un intervento sistemico sul quartiere Stella San Carlo di Napoli, con il contributo della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia. Un Progetto Pilota per la realizzazione di una rete istituzionale, cantiere di attività formative e di esperienze, come risposta alle problematiche legate al disagio sociale, al fenomeno della dispersione scolastica, alle difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro da parte dei giovani. Forza propulsiva dell'azione: la creatività, quale strumento di crescita personale e dello sviluppo delle capacità risolutive, attraverso l'applicazione del pensiero divergente, nell'ambito dei diversi campi professionali. L'azione parte dalla scuola primaria, per proseguire nella scuola secondaria di I e II grado, attraverso lo strumento dell'ampliamento dell'offerta formativa nonché della partecipazione di partners esterni per favorire il primo approccio dei diplomandi al mondo del lavoro.

Il progetto vede realizzarsi in rete il partenariato tra tre scuole di diverso ordine e grado: il 18° C.D. “G. Arcoleo”, la S.M.S. “S. Di Giacomo”, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore “T. Campanella”.

La rete di scuole è finalizzata ad assicurare, a tutti gli studenti che lo vorranno, una continuità di indirizzo di studi sui temi della storia, dell'arte, dei Beni Culturali e dei linguaggi dell'arte contemporanea, attraverso l'applicazione di strategie didattico-educative comuni tarate su crescenti livelli di apprendimento utilizzando l'applicazione dei criteri di flessibilità dell'orario scolastico curriculare.

Aporema ^{O.N.L.U.S.} ha coadiuvato pertanto, un'attenta elaborazione delle programmazioni curricolari relative all'applicazione della quota di flessibilità organizzativa e didattica (D.Lvo 59/04) ed ad un'altrettanta attenta azione di coordinamento tra le scuole aderenti al progetto nell'ambito della loro elaborazione.

2006



VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DEL ROSARIELLO NAPOLI RIQUALIFICAZIONE DELLA CHIESA

L'edizione 2006 del Maggio dei Monumenti offre ora ad Aporema O.N.L.U.S. l'occasione per affrontare un argomento estremamente stimolante, in un contesto quanto mai appropriato: il sacro ed i linguaggi del contemporaneo, nella Chiesa di S. Maria del Rosario alle Pigne a Napoli. Il tema che da sempre ha ispirato la produzione artistica, è affrontato in un sito che si offre nuovamente ai napoletani dopo 23 anni d'oblio.

In collaborazione con le Unioni Cattoliche Operaie nelle persone dell'Assistente Diocesano, Padre Franco Esposito e del Presidente delegato, Prof. Pasquale Oliviero, Aporema o.n.l.u.s. ha avviato un dialogo di passioni, di "segni" e di "sogni" che tutti si augurano possa concretizzarsi nel progetto che comunemente in questi ultimi mesi si sta delineando: il recupero e la valorizzazione della Chiesa e la riqualificazione delle Unioni Cattoliche Operaie attraverso un'organica serie d'attività da offrire al territorio.

Primo passo "allo scoperto" di questo progetto in evoluzione, è il dialogo tra idee, arti visive, musica sacra contemporanea che si esprimono attraverso i linguaggi dei nostri giorni affrontando il tema secolare del rapporto tra l'Uomo e Dio: tra i suoi Segni ed il suo Sogno.

Gli interventi messi in atto:

- Convegno sul Sacro Oggi
 - "Il sacro oggi" Sul tema della sacralità nel quotidiano
- Concerto di musica Sacra
- Segnaletica della Chiesa



INCONTRO SU “IL VALORE EDUCATIVO DEL MUSEO D’ARTE CONTEMPORANEA. ESPERIENZE E PROGETTI A CONFRONTO”

Presso la Fondazione Filiberto Menna Salerno, ne hanno discusso: SED, Centro servizi educativi del Ministero dei Beni e delle Attività culturali; Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli – Museo d’arte contemporanea; Università degli Studi di Salerno; Servizi educativi del Pan, Napoli; ARCOS – Museo d’Arte Contemporanea del Sannio, Benevento; Aporema ^{O.N.L.U.S.}; Università degli studi di Trieste; Modidi Museo dei bambini di Udine; Accademia di Belle Arti di Urbino; Associazione Museo dei Ragazzi di Firenze; “Proteo fare e sapere” Campania.

Presentato il quaderno 01 “LA FOTOGRAFIA ri-GUARDA LA SCUOLA” di Pino Musi

Il 27 marzo 2006 al PAN, Palazzo delle Arti, Palazzo Roccella Napoli, Clementina Gily e Stefania Zuliani hanno presentato il quaderno 01 "LA FOTOGRAFIA ri-GUARDA LA SCUOLA", lavoro fotografico di PINO MUSI. realizzato per cartotéchné, in sinergia con il progetto ARTOTECA, “arte contemporanea e comunicazione didattica” per i tipi di aporema onlus per l'arte

Il quaderno 01 nasce dalla collaborazione tra la Tipolitostampa snc ed Aporema Onlus per l'arte. Il progetto comune al quale ci si indirizza è la messa in opera di quaderni (carto téchné) dedicati ad un'ampia diffusione dell'immaginario dell'arte. Un'altra modalità di Aporema Onlus per l'interazione tra il sociale e gli operatori per l'arte

MALAZÈ

Aporema ha partecipato all’edizione 2006, della Manifestazione Malazè, presso il Mercato ittico all’ingrosso di Pozzuoli, il progetto “artoteca” di Aporema O.N.L.U.S. si è messo in atto per la prima volta in uno spazio pubblico.

Daniela Politelli ha installato una propria scultura sul tema del mare, terminata in presenza e con la collaborazione dei bambini dell’Ottavo Circolo Didattico di Pozzuoli. L’artista ha condiviso la realizzazione dell’opera direttamente con i bambini. Un’opera che, sviluppando il progetto “artoteca”, coniuga arte e didattica, ibridando in sé stessa l’azione artistica e quella comunicativa ed aprendosi nel contempo alla fruizione del territorio.

La scultura è installata in loco ed entra a far parte del circuito “artoteca” (www.artoteca.it)



IMPAROLARTE

È un progetto di attività didattico - educative che nasce dall'idea di unire in sinergia mondi tra loro alieni: il mondo dell'arte contemporanea ed il mondo del sociale in senso lato. Azioni in tal senso sono state messe in atto con adulti dei quartieri di Scampia, Secondigliano, Pianura, Stella-San Carlo: attività in cui la creatività diventa propulsore per una nuova visione della propria realtà, attraverso il lavoro con fotografi, grafici, webmaster, operatori di teatro.

Altro aspetto è stata la formazione di adulti finalizzata ad acquisizione di conoscenze, quali docenti ed operatori, che hanno preso spunto anche dalla visita nei luoghi del contemporaneo della città metropolitana di Napoli.

Nei laboratori messi in atto si sono avvicendati negli anni circa 850 ragazzi dai 3 ai 18 anni, circa 100 genitori di ragazzi in situazione di disagio e sono stati formati circa 150 docenti di scuole a rischio sociale.

I ragazzi hanno messo in moto la propria creatività, attraverso la grafica, la manipolazione, il teatro, la multimedialità, il video, la computer grafica e l'arte contemporanea.

2005

EVENTO/CONVEGNO: LE “ARTOTECA”

Nell’ambito della manifestazione “Maggio dei monumenti”, messa in atto dell’evento/convegno: Le “artoteca”, sala convegni della sezione educativa del Museo Archeologico di Napoli, il giorno 9 maggio 2005.

Il progetto Artoteca presenta la collezione di lavori realizzati da artisti ed alunni nell’ambito di specifici laboratori finanziati dall’Unione Europea presso una rete di scuole che, attraverso un protocollo d’intesa siglato da queste e da Aporema stessa, rende possibile un’azione continuativa. Gli artisti che vi hanno partecipato, a tutt’oggi, sono: Perino e Vele, Paola Margherita, Maddalena Ambrosio, Pennacchio Argentato, Peppe Perone, Lucio Perone, Gerardo Di Fiore.

Il progetto Artoteca non si esaurisce nella sola realizzazione di una collezione diffusa nel tessuto scolastico cittadino infatti, parte fondamentale del progetto diventa l’azione catalizzatrice di sinergie tra enti pubblici e privati che hanno accettato di esserne qualificati partners che dialogano ora tra loro per la promozione della cultura.

Relatori del convegno su Artoteca:

- Dott. Franco Lista Ispettore, per gli Istituti d’Istruzione artistica, del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca
- Dott.ssa Maia Confalone, Responsabile del Dipartimento dei Servizi Educativi del P.A.N. “Palazzo delle Arti Napoli”, Palazzo Roccella, Napoli
- Dott. Gianluigi Mangia, docente d’Organizzazione Aziendale presso il Dipartimento d’Economia Aziendale dell’Università Federico II di Napoli, collaboratore del Corso di laurea in “Cultura e amministrazione dei beni culturali”
- Alessandro Cocchia, direttore creativo dell’agenzia di immagine e comunicazione Zelig

I partners di Aporema ^{O.N.L.U.S.} nel Progetto Artoteca:

- Decimo Circolo Didattico “Ilaria Alpi” di Napoli

principali attività svolte - progetti

- Scuola Media Statale “Salvatore Di Giacomo” di Napoli
- Scuola Media Statale “Giovanni Falcone” di Napoli
- Liceo Artistico Statale di Napoli
- Il Dipartimento di Amministrazione ed economia dei beni culturali dell’Università Federico II di Napoli
- Il Dipartimento Educativo del Museo Archeologico Nazionale di Napoli
- L’Agenzia di Comunicazione Napoletana Zelig
- Le gallerie: Artiaco Arte Contemporanea, Mimmo Scognamiglio Arte Contemporanea, T293
- L’Atelier Lythos di Como
- La Tipolitostampa di Napoli
- Bunker - Teksped s.r.l. - Tecnologie per l’edilizia
- Stylpaper s.r.l.
- Cartiere del Garda S.p.A.
- Gli artisti: Maddalena Ambrosio, Gerardo Di Fiore, Paola Margherita, Pennacchio Argentato, Peppe Perone, Lucio Perone, Perino e Vele, Pino Musi
- I critici d’arte: Cecilia Casorati, Marco Izzolino

Il convegno, è stato completato da: “La Fotografia Ri-guarda La Scuola”, una breve passeggiata fotografica effettuata da Pino Musi nelle scuole ospitanti i lavori dei laboratori di artoteca.



“MAGGIO DEI MONUMENTI” “ARTOTECA, UN ITINERARIO”.

Nell’ambito della manifestazione “Maggio dei monumenti”, messa in atto dell’evento “Artoteca, un itinerario”.

Il giorno 26.05.2005 Aporema O.N.L.U.S. ha aperto ufficialmente le “artoteca” delle scuole:

Un Bus che, con partenza alle ore 10.00 dalla sede del Decimo Circolo Didattico “Ilaria Alpi” in Viale della Resistenza Lotto 19/O a Scampia, ha percorso un itinerario comprendente le scuole sedi di Artoteca. Una proposta per far sì che le scuole rientrino nel panorama turistico culturale del nostro territorio.

- l’agenzia di comunicazione ed immagine Zelig di Napoli ha prodotto il progetto del logo e della segnaletica.
- Bunker - Teksped s.r.l. - ha realizzato i pannelli esplicativi.

dal 2005 ad oggi



ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Dal 2005 ha stipulato un Contratto di collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli, Corso di laurea in "Cultura e amministrazione dei beni culturali" per l'organizzazione di attività di Tirocinio con gli studenti della facoltà.



CARTOTECHNÈ

Il progetto "cartotecnè" è dedicato all'editoria, quaderni dedicati ad un'ampia diffusione dell'immaginario dell'arte, con modalità altre d'interazione tra il sociale e gli operatori dell'arte.

Ha visto come primo momento la realizzazione de " il **Quaderno 01**" "**la fotografia ri-guarda la scuola**", lavoro fotografico di Pino Musi. Realizzato per cartotèchnè, in sinergia con il progetto artoteca, "arte contemporanea e comunicazione didattica" per i tipi di *Aporema O.N.L.U.S. per l'arte*.

Il **Quaderno 01** nasce dalla collaborazione tra la Tipolitostampa snc di Napoli ed v, ed è stato presentato nel mese di marzo 2006 al PAN, Palazzo delle arti di Napoli



EVENTO/CONVEGNO: LE "ARTOTECA"

Nell'ambito della manifestazione "Maggio dei monumenti", messa in atto dell'evento/convegno: Le "artoteca", sala convegni della sezione educativa del Museo Archeologico di Napoli, il giorno 9 maggio 2005.

Il progetto Artoteca presenta la collezione di lavori realizzati da artisti ed alunni.

nell'ambito di specifici laboratori finanziati dall'Unione Europea presso una rete di scuole che, attraverso un protocollo d'intesa siglato da queste e da Aporema stessa, rende possibile un azione continuativa. Gli artisti che vi hanno partecipato, a tutt'oggi, sono: Perino e Vele,

principali attività svolte - progetti

Paola Margherita, Maddalena Ambrosio, Pennacchio Argentato, Peppe Perone, Lucio Perone, Gerardo Di Fiore.

Il progetto Artoteca non si esaurisce nella sola realizzazione di una collezione diffusa nel tessuto scolastico cittadino infatti, parte fondamentale del progetto diventa l'azione catalizzatrice di sinergie tra enti pubblici e privati che hanno accettato di esserne qualificati partners che dialogano ora tra loro per la promozione della cultura.

Relatori del convegno su Artoteca:

- Dott. Franco Lista Ispettore, per gli Istituti d'Istruzione artistica, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
- Dott.ssa Maia Confalone, Responsabile del Dipartimento dei Servizi Educativi del P.A.N. "Palazzo delle Arti Napoli", Palazzo Roccella, Napoli
- Dott. Gianluigi Mangia, docente d'Organizzazione Aziendale presso il Dipartimento d'Economia Aziendale dell'Università Federico II di Napoli, collaboratore del Corso di laurea in "Cultura e amministrazione dei beni culturali"
- Alessandro Cocchia, direttore creativo dell'agenzia di immagine e comunicazione Zelig

I partners di Aporema O.N.L.U.S. nel Progetto Artoteca:

- Decimo Circolo Didattico "Ilaria Alpi" di Napoli
- Scuola Media Statale "Salvatore Di Giacomo" di Napoli
- Scuola Media Statale "Giovanni Falcone" di Napoli
- Liceo Artistico Statale di Napoli
- Il Dipartimento di Amministrazione ed economia dei beni culturali dell'Università Federico II di Napoli
- Il Dipartimento Educativo del Museo Archeologico Nazionale di Napoli
- L'Agenzia di Comunicazione Napoletana Zelig
- • Le gallerie: Artico Arte Contemporanea, Mimmo Scognamiglio Arte Contemporanea, T293
- L'Atelier Lythos di Como
- La Tipolitostampa di Napoli
- Bunker - Teksped srl - Tecnologie per l'edilizia
- Stylpaper srl
- Cartiere del Garda S.p.A.
- Gli artisti: Maddalena Ambrosio, Gerardo Di Fiore, Paola Margherita, Pennacchio Argentato, Peppe Perone, Lucio Perone, Perino e Vele, Pino Musi
- I critici d'arte: Cecilia Casorati, Marco Izzolino

Il convegno, è stato completato da : "La Fotografia Ri- guarda La Scuola", una breve passeggiata fotografica effettuata da Pino Musi nelle scuole ospitanti i lavori dei laboratori di artoteca.

Nell'ambito della manifestazione "Maggio dei monumenti", messa in

principali attività svolte - progetti

atto dell'evento "**Artoteca, un itinerario**".

Il giorno 26.05.2005 Aporema O.N.L.U.S. ha aperto ufficialmente le "artoteca" delle scuole:

Un Bus che, con partenza alle ore 10.00 dalla sede del Decimo Circolo Didattico "Ilaria Alpi" in Viale della Resistenza Lotto 19/O a Scampia, ha percorso un itinerario comprendente le scuole sedi di Artoteca. Una proposta per far sì che le scuole rientrino nel panorama turistico culturale del nostro territorio.

- L'agenzia di comunicazione ed immagine Zelig di Napoli ha prodotto il progetto del logo e della segnaletica.
- Bunker - Teksped srl - ha realizzato i pannelli esplicativi.

2004



“ALTRI PUNTI DI VISTA...”

Nell’ambito della manifestazione “Maggio dei monumenti”, messa in atto dell’evento: “ALTRI PUNTI DI VISTA...” Anfiteatro Flavio di Pozzuoli domenica 25 aprile 2004.

Con la collaborazione la Soprintendenza Archeologica delle province di Napoli e Caserta, Comune di Napoli, New Sport Generation Associazione di Volontariato onlus, Fondazione “Camminiamo Insieme”, C.S.T. sas centro servizi per il turismo. Gli obiettivi sono stati promuovere i beni culturali del territorio, analizzare il rapporto tra vedere, non visto e mondo dell'arte, capire quanto il nostro mondo iper-visuale influenza gli altri sensi, promuovere la cultura della differenza. ciò tramite percorsi guidati con alternanza luce/buio, giochi di percezione visiva, attività di animazione



UNIVERSITÀ “FEDERICO II” DI NAPOLI SEMINARIO CON DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA PICONE

Collaborazione con l’Università “Federico II” di Napoli, Corso di laurea in “Cultura e amministrazione dei beni culturali” per l’organizzazione di un seminario con Dott.ssa Maria Antonietta Picone



CONVEGNO “ARTOTECHE? - UN ARTISTA A SCUOLA”

Organizzazione, presso Fondazione IDIS di Napoli, del convegno “artoteche? - un artista a scuola” nell’ambito di Futuro Remoto il 19 novembre 2004

dal 2002 ad oggi



ARTOTECA

“Artoteca?” è un termine coniato da Aporema o.n.l.u.s. per denominare collezioni di opere d'arte contemporanea, realizzate insieme da artisti e allievi nell'ambito degli istituti scolastici, e di cui le scuole stesse si fanno custodi.

Dal 2001 è in atto il progetto “artoteca” ‘arte contemporanea e comunicazione didattica’ che ha come protagonisti scuole napoletane ed artisti. Le “artoteca”, sono state presentate nel novembre 2004 a Città della scienza di Napoli ed aperte al pubblico con una manifestazione di presentazione nel mese di maggio 2005 presso il Museo Archeologico di Napoli. Rappresentano un circuito di scuole in cui artisti ed alunni hanno, insieme, realizzato opere ibride. Gli istituti aderenti all'intento si propongono come ambienti laboratoriali di produzione e promozione dell'arte contemporanea, così, col rinnovato compito, anche conservatori di un bene dei nostri tempi.

Il progetto “artoteca” è un progetto “in divenire”, costruito con una struttura modulare, dove ogni modulo è un segmento progettuale autonomo che porta un artista in una singola scuola.

Ciò ha sia lo scopo di creare un circuito di promozione, valorizzazione e tutela che parta dalle scuole, sia quello di innestare percorsi formativi di creatività.

L'idea da cui parte l'iniziativa di Aporema è quella di valorizzare le risorse complementari e mettere a sistema le competenze che provengono da ambiti disciplinari diversi.

Punti focali

- Conoscenza tramite il fare
- Lavoro con ragazzi a rischio
- Riformulazione didattica della comunicazione artistica
- Formazione dei docenti

Gli obiettivi sono:

Far percepire all'allievo la reale sensazione di essere in un gruppo che opera come sistema di analisi del pensiero dell'artista e non realizzatore di un'opera in sé.

L'opera realizzata insieme da Artisti e partecipanti è **ibrida** perchè la

principali attività svolte - progetti

metodologia operativa adottata non è di subalternità del discente nell'organizzazione del lavoro creativo.

Si fa proprio "il pensiero progettuale creativo" per "la formazione di una mente elastica".

Di seguito gli artisti che hanno partecipato e le sedi di attuazione:

1. 2024 - Fantacalcio, Paolo Puddu- IC Bovio Colletta di Napoli
2. 2023 - Panem et Circences, Edorado Aruta- Castello Aragonese di Baia
3. 2022 - Leisure - Niccolò Moronato - Macellum di Pozzuoli cd Tempio di Serapide
4. 2021 - RUHA - Veronica Bisesti – Macellum di Pozzuoli cd Tempio di Serapide
5. 2020 - L'emergenza di emergere, Rosaria Iazzetta - Liceo Artistico di Napoli
6. 2020 - Senza titolo, Afterall - Liceo Artiatico Pitagora di Napoli
7. 2019 - Un Archivio Fantastico, Giuseppe Fiorito - IC 4Pergolesi di Pozzuoli
8. 2016 - Senza titolo, Marco Rossetti - Istituto Mattei, Caserta
9. 2016 - Senza titolo, Domenico Mennillo - ISS Virgilio, Benevento
10. 2016 - Senza titolo, Guido D'Apuzzo - Liceo Artistico Menna, Salerno
11. 2016 - Senza titolo, Andrea Bove - Liceo Artistico di Napoli
12. 2013 - Legittimo Pensiero, Rosaria Iazzetta - IC Casanova Costantinopoli, Napoli
13. 2013 - Legittimo Pensiero, MARAM - IC Casanova Costantinopoli, Napoli
14. 2013 - Legittimo Pensiero, Daniela Politelli - IC Casanova Costantinopoli, Napoli
15. 2013 - senza titolo, Daniela Politelli - 3° Circolo Didattico, Napoli
16. 2013 - Senza titolo, Afterall - Palazzo delle Arti, Napoli
17. 2012 - Senza titolo, Rosaria Iazzetta - Scuola Media Ciaramella, Afragola (NA)
18. 2012 - Senza titolo, Jessica Freutch - 70° circolo Didattico, Napoli
19. 2012 - Senza titolo, Jessica Freutch - Palazzo delle Arti, Napoli
20. 2012 - Senza titolo, Daniela Politelli - Palazzo delle Arti, Napoli
21. 2012 - S Senza titolo, Ciro Vitale - Palazzo delle Arti, Napoli
22. 2011 - Senza titolo, Rosaria Iazzetta - 1° Circolo Didattico, Mugnano (NA)
23. 2011 - Senza titolo, Patrizia Rinaldi - Scuola Media Della Valle, Napoli
24. 2011 - Senza titolo, Domenico Mennillo - IC Della Valle, Napoli
25. 2011 - Senza titolo, Domenico Mennillo - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
26. 2011 - Senza titolo, Ciro Vitale - 70° Circolo Didattico, Napoli
27. 2011 - Senza titolo, Angelo Volpe - 10° Circolo Didattico, Napoli
28. 2011 - Senza titolo, Afterall - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
29. 2011 - Borderline, Afterall - Scuola Media Minucci, Napoli
30. 2011 - Senza titolo, Collettivo Username - 3° Circolo Didattico, Pozzuoli (NA)
31. 2010 - Senza titolo, Rosaria Iazzetta - Scuola Media Della Valle, Napoli
32. 2010 - Senza titolo, Riccardo Dalisi - 19° Circolo Didattico, Napoli
33. 2010 - Senza titolo, Patrizio Esposito - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
34. 2009 - Senza titolo, Tatafiore - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
35. 2009 - Senza titolo, Silvio Perrella - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
36. 2009 - Senza titolo, Salvatore Bossone - 53° Circolo Didattico, Napoli
37. 2009 - Senza titolo, Raffaella Mariniello - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
38. 2009 - Senza titolo, Perino e Vele - Scuola Media Guarino, Napoli
39. 2009 - Senza titolo, Patrizio Esposito - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
40. 2009 - Senza titolo, Oreste Zevola - Scuola Media Della Valle, Napoli
41. 2009 - Senza titolo, Maurizio Braucci - Scuola Media Guarino, Napoli
42. 2009 - Senza titolo, Marisa Albanese - Scuola Media Della Valle, Napoli
43. 2009 - Senza titolo, Marco Sannini - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
44. 2009 - Senza titolo, Giuseppe Perone - IC Della Valle, Napoli
45. 2009 - Senza titolo, MARAM - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
46. 2009 - Senza titolo, Giovanni Imparato - Scuola Media Della Valle, Napoli
47. 2009 - Senza titolo, Gennaro T (Alma Megretta) - Scuola Media Guarino, Napoli
48. 2009 - Senza titolo, Franco Arminio - Scuola Media Della Valle, Napoli
49. 2009 - Senza titolo, Bianco Valente - Scuola Media Guarino, Napoli
50. 2009 - Senza titolo, Betty Bee - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
51. 2009 - Senza titolo, A. Biasiucci e il Gruppo ZOOONE - Museo Madre
52. 2007 - Senza titolo, A. Biasiucci – Scuola Media Di Giacomo, Napoli
53. 2008 - Senza titolo, Patrizio Esposito - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli
54. 2008 - Senza titolo, Maria Pia De Vito - Scuola Media S. Maria di Costantinopoli, Napoli

principali attività svolte - progetti

55. 2007 - Senza titolo, Giuseppe Caccavale - 18° Circolo Didattico, Napoli
56. 2007 - Senza titolo, Alessia Cocca - Scuola Media Di Giacomo, Napoli
57. 2007 - Senza titolo, Rosaria Iazzetta - Scuola Media Errico Pascoli, Napoli
58. 2006 - Senza titolo, Daniela Politelli - Mercato Ittico, Pozzuoli (NA)
59. 2006 - Senza titolo, Alessandro Cocchia - Istituto Campanella, (NA)
60. 2005 - Senza titolo, Pennacchio Argentato - Scuola Media Falcone, Napoli
61. 2005 - Senza titolo, Maddalena Ambrosio - Scuola Media Di Giacomo, Napoli
62. 2005 - Senza titolo, Gerardo Di Fiore - Scuola Media Falcone, Napoli
63. 2005 - Senza titolo, Giuseppe Perone - Scuola Media Di Giacomo, Napoli
64. 2004 - Senza titolo, Alfonso Cannavacciuolo - 10° Circolo Didattico, Napoli
65. 2003 - Senza titolo, Paola Margherita - 10° Circolo Didattico, Napoli
66. 2002 - Senza titolo, Perino e Vele - 10° Circolo Didattico, Napoli
67. 1998 - Insieme, Antonio Manzoni - 53° Circolo Didattico, Napoli

www.artoteca.it

2002

FONDO SOCIALE EUROPEO MISURA 3 AZIONE 3.1 AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SCUOLA N. 1999 IT 05 1 PO 013 2001 2006 misura 3 azione 3.1

Presso la S.M.S. Falcone di Napoli, coordinamento esterno degli esperti di quattro laboratori con gli alunni delle classi seconde: la creazione multimediale, l'arte e la tutela, teatro degli alunni e teatro dei genitori.

FONDO SOCIALE EUROPEO MISURA 3 AZIONE 3.1 AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SCUOLA N. 1999 IT 05 1 PO 013 2001 2006 misura 3 azione 3.1

Presso la S.M.S. Falcone di Napoli, coordinamento esterno degli esperti di quattro laboratori con gli alunni delle classi seconde: la creazione multimediale, l'arte e la tutela, teatro degli alunni e teatro dei genitori.

2001



“L’EQUILIBRISTA”

Presso il 10° circolo didattico “CAMPANELLA” sito a Scampia, Napoli, gli allievi della scuola materna hanno effettuato un percorso di avvicinamento all’arte contemporanea, con un progetto costruito sull’analisi di un’opera del gruppo quartapittura & ESC.

Nell’ambito del progetto PON misura 3 azione 3.1 tenuto presso il Decimo Circolo Didattico di Napoli, nel laboratorio 1 ha curato il contatto tra gli artisti Perino e Vele e gli alunni, al fine di creare un’opera progettata e realizzata insieme, tutt’ora di proprietà della scuola ed inserita nel progetto territoriale “artoteche”, promosso da Aporema O.N.L.U.S.

Partecipazione esterna ai gruppi di progettazione relativi al PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SCUOLA anno 2002 dei seguenti istituti: LICEO ARTISTICO STATALE DI Napoli, I.T.C. “M. PAGANO” DI Napoli, S.M.S. “FALCONE” DI Napoli, S.M.S. “GUARANO” DI MELITO (NA).

2000

IPSAR Petronio Pozzuoli. Servizi di formazione nel corso di Informatica Creativa, garantendo esperti di informatica per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso, gli strumenti di valutazione finale in forma di test strutturati da somministrare agli alunni e la certificazione delle competenze in uscita dal corso.

Decimo Circolo Didattico di Napoli. Corso di aggiornamento per i docenti, sul tema "Il teatro, il corpo e l'oralità"

Primo Circolo Didattico di Casoria. Corso di aggiornamento sulle tecnologie multimediali applicate alla creazione di un prodotto sui beni culturali.

1999



“PROGRAMMA GIOVENTU’ PER L’EUROPA N.99/II/15

”Figure europee” - giochi teatrali attraverso le culture”

Dal 16 al 23 ottobre 1999 è stato messo in atto uno scambio internazionale, sorto attraverso il comune lavoro di Aporema O.N.L.U.S. e il gruppo teatrale di Barnimer Alternative e.V.

Obiettivo di questo progetto è contribuire con azioni significative alle politiche a sostegno dell’inserimento dei giovani nella vita sociale nazionale ed europea

Per raggiungere tale obiettivo, si è individuato lo strumento della comunicazione interpersonale, che nelle forme di espressività corporea, mimica e teatrale, vede un superamento delle diversità linguistiche ed un diretto coinvolgimento dell’individuo, che è chiamato in causa in prima persona a "fare " azioni, ed a coinvolgersi.

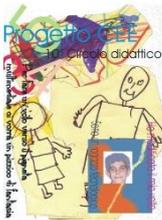
Il tema dello scambio é il "paragone" delle realtà di vita dei giovani in due diverse regioni del Sud e del nord Europa con l'aiuto dell’azione teatrale.

Nella trasmissione "La scuola in diretta", trasmessa da RAI Educational, sui Canali RAI SAT, presentato il laboratorio tecnologico multimediale del Progetto FSE (PROGETTO FSE PROGRAMMA OPERATIVO 940025 I1 SOTTOPROGRAMMA 14 MISURA 14.1) tenuto presso il 10° Circolo Didattico di Napoli

PROGRAMMA OPERATIVO 940025\I1 SOTTOPROGRAMMA 5 ANNUALITÀ 1999. IPSAR PETRONIO Pozzuoli. Consulenza per attività di interventi culturali connesse al modulo di :“ GIACIMENTI CULTURALI , CITTA’ D’ARTE , MUSEI “ come da progetto del corso post- diploma

PROGRAMMA OPERATIVO 940025\I1 SOTTOPROGRAMMA 5 ANNUALITÀ 1999. IPSAR PETRONIO Pozzuoli. Attività di Docenza connesse al modulo di : “NAPOLI E I CAMPI FLEGREI: STUDIO DI UN CASO “ come da progetto del corso post- diploma

1998 1999



PROGETTO F.S.E. PROGRAMMA OPERATIVO 940025 I1 SOTTOPROGRAMMA 14 MISURA 14.1

"La scuola organizza la scelta, percorso tecnologico multimediale"

Presso il 10° circolo didattico "CAMPANELLA" sito a Scampia, Napoli, si è messo in atto un laboratorio grafico digitale, per la creazione di una comunicazione sociale e solidale.

Il progetto è stato oggetto di studio per la successiva attuazione dei progetti PON per la scuola.

2021



IMMAGINAZIONE – attività educativa

In relazione all'Avviso pubblico, pubblicato dal Parco Archeologico dei Campi Flegrei, ai sensi dell'art. 89 comma 17 del D. Lgs 117/2017, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di enti del terzo settore, Aporema onlus ha sottoscritto un Accordo di partenariato speciale pubblico privato, in relazione al programma di attività educative al patrimonio culturale dei seguenti siti: Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia, Parco archeologico delle Terme di Baia, Parco archeologico di Cuma, Anfiteatro Flavio di Pozzuoli.

L'iniziativa di cui al presente accordo conformemente alla Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, cosiddetta Convenzione di Faro, ha come finalità la costituzione di una comunità di persone e di soggetti che attribuisce valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale e che desidera, nel quadro di un'azione pubblica, sostenerli e trasmetterli alle generazioni future.

2014



“♀ (femminile) de Villehardouin di Matteo Fraterno” Tenda gialla “area slow news communication e laboratorio” a cura di Aporema onlus

Il progetto espositivo ♀ (femminile) de Villehardouin di Matteo Fraterno, riflette sulle esperienze storiche della dinastia de Villehardouin nel XIII secolo tra Europa occidentale ed Europa orientale.

Parte integrante del percorso è la presenza di un Laboratorio, gestito da Aporema ^{O.N.L.U.S.}, orientato a fornire una visita che si trasformi in “esperienza” che attraversi il visitatore. La partecipazione tra mostra ed ospite viene così a creare una reciprocità. In questa azione dinamica, ibrida, vengono continuamente riformulati gli elementi della comunicazione, in un flusso vitale.



FRANCO VACCARI Rumori Telepatici

Per la mostra evento FRANCO VACCARI Rumori Telepatici presso la Fondazione Morra Greco, Aporema ^{O.N.L.U.S.} servizi educativi, HA PROPOSTO attività educative, pensate in linea con il pensiero di Vaccari. Non un percorso didattico o didascalico, ma un traccia in colui che partecipa, “una esperienza” diretta ed univoca, impronta del pensiero dell’artista.

I percorsi sono stati gestiti dagli artisti Daniela Politelli, Marco Rossetti e Paolo Puddu.



A PIENE MANI
dono|dile-interesse|beni comuni

FORUM SUL DONO

Laboratorio esperienziale “L’arte del dono dell’arte”, curato dall’Associazione Aporema ^{O.N.L.U.S.}, con Jessica Freuntsch, Daniela Politelli, Marco Rossetti. I partecipanti al laboratorio saranno chiamati a compiere un piccolo gesto: scrivere una frase, fare un disegno con dell’acqua su un foglio e donarlo. Esercizio dell’impermanenza, sul foglio il segno svanirà ma rimarrà nel cuore di chi dona e chi riceve il segno dell’atto.

Qual è il suono di una sola mano che applaude?



«Vedersi nel colore - duetto per occhio destro ed occhio sinistro in ciano e magenta»

Servizi educativi per la mostra “Duetto per Napoli”

La mostra, di Hermann Nitsch e Attersee, organizzata dalla Fondazione Morra e curata da Achille Bonito Oliva, è un racconto in parallelo, attraverso 60 opere, del sodalizio dei due artisti e, contemporaneamente, un omaggio alla città.

Aporema ^{O.N.L.U.S.} ha messo in atto percorsi guidati per le scuole di ogni grado, al fine di rendere l'esperienza museale e di ricezione artistica, un'esperienza non di fruizione passiva, ma di partecipazione attiva.

La percezione del colore diventa un'esperienza che conduce il visitatore ad immergersi nella creazione dell'opera.

Linea – Limite – Confine - Forma - Figura diventano gli elementi per individuare la geografia del colore

Materia - Gesto diventano le tracce come testimonianza di un'azione

Sino ad entrare nella personalità degli artisti attraverso punti che intendono “celare” quel fenomeno della percezione generato dalla contaminazione dei sensi. Una condizione sinestetica.



EPIFANIE workshop

Otto progetti per otto fotografi, un laboratorio e un maestro.

Si chiama EPIFANIE la mostra-installazione, risultato della prima edizione del “laboratorio irregolare” di Antonio Biasiucci, inaugurata al Castel dell'Ovo di Napoli, martedì 29 aprile alle ore 16.00, per presentare, fino al 2 giugno 2014, il portfolio degli otto giovani artisti di LAB, complessivamente oltre 150 opere fotografiche.

La mostra EPIFANIE, aperta al pubblico dal 30 aprile fino al 2 giugno 2014, è stata patrocinata dal Comune di Napoli, Assessorato alla Cultura e al Turismo, ed è realizzata grazie ad un'azione di crowdfunding, voluta fortemente dal gruppo degli otto giovani partecipanti – che sono riusciti in meno di un mese a superare il 100% dell'obiettivo! – per portare il “laboratorio irregolare” fuori dallo studio dove si sono sempre riuniti e per coinvolgere la città. È stata possibile, inoltre, grazie al contributo di ASMe (Associazione Senologica del Mediterraneo), associazione no profit nata dalla necessità di valorizzare, migliorare e diffondere la cultura della prevenzione del cancro alla mammella e della senologia, in Campania e nel resto d'Italia.

LAB / per un laboratorio irregolare, ideato da Antonio Biasiucci e coordinato da Antonello Scotti di Aporema ^{O.N.L.U.S.}, è un progetto di puro volontariato e intende essere un appuntamento biennale affinché negli anni possa affermarsi un'azione incisiva nel contesto cittadino. Ha ricevuto il “matronato” della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee ed è stato presentato al MADRE – Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina lo scorso 19 marzo.



CARTOGRAFIE DELLA RÊVERIE work shop per un commentario-archivio

Il work-shop “Cartografie della Rêverie” è un breve percorso-incontro della durata di 3 giorni pensato per gli studenti delle Università di Napoli, attraverso l’esplorazione e la visione dell’Atlante della Fertilità di Domenico Mennillo, reinstallato e ripensato appositamente per questi incontri all’interno gli spazi della Serra in vetro e ferro di Villa Pignatelli di Napoli.

(<http://www.domenicomennillo.com/atlante-della-fertilitagrave.html>)

L’*Atlante della Fertilità* è un piccolo atlante poetico-visivo attorno la decadenza di tre ex capitali economiche e culturali dell’occidente: Napoli, Parigi, New York. I lavori presenti nell’*Atlante* sono il frutto di peregrinazioni e consultazioni “in situ” realizzate in diversi anni fra questi tre città; il work shop pensato per Villa Pignatelli è un’ulteriore tappa di un progetto per sua natura ancora aperto e suscettibile di proliferazione tramite le scritture e le grafie di coloro che all’*Atlante* stesso si relazionano allargandone gli orizzonti e i confini.

2013 2014



GESTIONE SERVIZI “COMUNICAZIONE E DIDATTICA” PRESSO LA FONDAZIONE MORRA DI NAPOLI

La collaborazione tra Aporema ^{O.N.L.U.S.} ed la Fondazione Morra è finalizzata alla realizzazione dei servizi “Comunicazione e Didattica” del Museo e della Fondazione; tale collaborazione si esplica attraverso la gestione complessiva dei servizi educativi afferenti il Museo e la Fondazione.

Aporema ^{O.N.L.U.S.} è incaricato/a dell’insieme dei programmi, azioni, studi e ricerche che mettono in relazione le opere presentate dal museo con i pubblici effettivi e potenziali, altrimenti detto “Servizi di Comunicazione e Didattica”, ovvero lo svolgimento di visite didattiche ed attività laboratoriali che si tengono, a cura di Aporema ^{O.N.L.U.S.} presso i locali dedicati, del Museo e della Fondazione.

2012



FONDAZIONE MENNA “EDUCATIONAL TURN #3”

A concludere la riflessione sul ruolo che l'educazione ha assunto all'interno del contemporaneo sistema dell'arte, nell'ambito degli appuntamenti del ciclo Educational Turn proposto nell'ambito di Arte di sera dalla Fondazione Filiberto Menna di Salerno, incontro con Stefania Zuliani, curatrice del ciclo, i fondatori dell'associazione, gli artisti/operatori Daniela Politelli, Afterall (Enzo e Silvia Esposito) Jessica Freuncht e gli artisti Rosaria Iazzetta e Ciro Vitale.

Proiezione di materiali documentari legati ai progetti Artoteca (2001-) e i Rioni dell'arte (2008-)



SPAZIO KIDS AL PALAZZO DELLE ARTI DI NAPOLI

Il Laboratorio di Aporema a supporto della programmazione del Palazzo delle Arti di Napoli. In esso si sono realizzati incontri, tra scolaresche ed artisti, alla scoperta dei linguaggi dell'arte contemporanea. Appuntamenti durante i quali, attraverso la mediazione di esperti di Aporema O.N.L.U.S. vengono realizzati moduli di un progetto di opera.

Nell'ambito delle attività gli alunni hanno conosciuto l'artista e la sua cifra stilistica. Hanno compreso come progettare un lavoro ed a realizzarne una parte. I moduli delle varie scolaresche, costituiranno l'opera finale esposta in mostra al PAN – Palazzo della Arti di Napoli al termine dell'anno scolastico.

Le attività sono state dedicate alle fasce d'età 4-6 anni, 7-11 anni.

2011

fondazione **plart**



S.E.P. SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO PLART

La proposta relativa ai servizi didattico educativi del Museo Plart di Napoli, siglata con l'accordo di collaborazione tra la Fondazione Plart ed Aporema ^{O.N.L.U.S.}, ha dato avvio ad una politica di promozione culturale articolata in una rete di attività, tese alla creazione di un tessuto sociale connettivo intorno ad un Museo di nuova istituzione e di nuova concezione.

Aporema ^{O.N.L.U.S.} ha elaborato la proposta progettuale "S.E.P. Servizi Educativi del Museo PLART", identificate con azioni definite "Botteghe dell'arte", che mirano alla creazione di un polo laboratoriale, destinato alla didattica museale.

Concettualmente si insegna a costruire non soltanto concretamente degli oggetti, ma ancor prima delle storie, degli atteggiamenti. La plastica diventa il mezzo stesso attraverso il quale impararne la storia e conoscerne i diversi aspetti.

chi siamo

http://www.aporema.it/category/chi_siamo

fondatori

Antonio Manzoni

Giuseppe Fiorito

coordinatrice

Daniela Politelli

social media manager

Giovanna Erbeti

Roberta Pugliese

collaboratori ed operatori

Caterina Arciprete

Manuela Bandoli

Simona Batticore

Carmine Borrino

Andrea Bove

Chiara Coccorese

Silvia Esposito

Enzo Esposito

Jessica Freunscht

Daniela Ievoli

Marco Izzolino

Sara Lupoli

chi siamo

Elena Manocchio
Adriana Manzoni
Mara Maglione
Domenico Mennillo
Martina Monti
Gaetano Pisano
Paolo Puddu
Diego Puoti
Gabriella Rinaldi
Filippo Rocco
Marco Rossetti
Ornella Russo
Adriana Scuotto
Domenica Sprovera
Antonino Talamo
Sara Trapani
Maria Rosaria Vado
Irene Vecchia
Matteo Vinti

mediatori culturali

Bruna Abbate
Antonella De Cesare
Giovanna Erbeti
Roberta Pugliese

collaborazioni

<http://www.aporema.it/category/collaborazioni>

Gli artisti visivi:

1. Afterall
2. Marisa Albanese
3. Maddalena Ambrosio
4. Caterina Arciprete
5. Betty Bee
6. Bianco-Valente
7. Antonio Biasiucci
8. Veronica Bisesti
9. Salvatore Bossone
10. Giuseppe Caccavale
11. Alfonso Cannavacciuolo
12. Alessia Cocca
13. Chiara Coccoresse
14. Alessandro Cocchia
15. Riccardo Dalisi
16. Gerardo Di Fiore
17. Patrizio Esposito
18. Rosaria Iazzetta
19. Sara Lupoli
20. Domenico Antonio Mancini
21. Mary Cinque
22. Maram
23. Domenico Mennillo
24. Paola Margherita
25. Raffaella Mariniello
26. Niccolò Moronato
27. Pennacchio Argentato

28. Perino e Vele
29. Lucio Perone
30. Peppe Perone
31. Daniela Politelli
32. Paolo Puddu
33. Marco Rossetti
34. Girolamo Santulli
35. Rosy Rox
36. Ernesto Tatafiore
37. Matteo Vinti
38. Ciro Vitale
39. Angelo Volpe
40. Oreste Zevola

Gli scrittori:

1. Franco Arminio
2. Maurizio Braucci
3. Antonella Cilento
4. Rossella Milone
5. Elisabetta Montaldo
6. Silvio Perrella
7. Racca Davide
8. Patrizia Rinaldi

I musicisti:

1. Francesco D'Errico
2. Maria Pia De Vito
3. Gennaro T. (percussionista degli almamegretta)
4. Gianni Imperato
5. Marco Sannini
6. Gabriella Rinaldi
7. Antonino Talamo

Circoli didattici

1. Primo Circolo Didattico di Cardito
2. Secondo Circolo Didattico di Pozzuoli
3. Terzo Circolo Didattico di Napoli
4. Decimo Circolo Didattico “Ilaria Alpi” di Napoli
5. Cinquantatreesimo Circolo Didattico di Napoli
6. Diciottesimo Circolo Didattico di Napoli
7. Diciannovesimo Circolo Didattico di Napoli
8. Settantesimo Circolo Didattico di Napoli
9. Terzo Circolo Didattico di Pozzuoli

Scuole secondarie di primo grado

1. Scuola Media Statale “Errico Pascoli” di Napoli
2. Scuola Media Statale “Giovanni Falcone di Napoli
3. Scuola Media Statale “Minucci” di Napoli
4. Scuola Media Statale “Salvatore Di Giacomo” di Napoli
5. Scuola Media Statale “Guarino” di San Pietro a Paterno di Napoli
6. Scuola Media Statale “Santa Maria di Costantinopoli” di Napoli

Istituti Comprensivi

1. IC Della Valle
2. IC Minucci di Napoli
3. IC Casanova – Costantinopoli di Napoli

Scuole secondarie di secondo grado

1. Istituto Superiore “Campanella” di Napoli
2. Liceo Artistico Statale di Napoli
3. Istituto Superiore “Archimede” di Napoli

Scuole paritarie

1. Giardino d’Infanzia di Casapesenna

2. Scuola San Giuseppe di Pozzuoli

Enti ed organizzazioni

- ADVERSA comunicazione
- A.N.I.S.A., Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte
- Agenzia di Immagine e Comunicazione Zelig Napoli
- Atelier Lythos di Como
- Aps Amartea
- Associazione Attiva Portici
- Associazione Barnimer Alternative e.V. di Berlino
- Associazione Campi Flegrei a tavola,
- Bunker- Teksped s.r.l.
- C.S.T. sas
- Cartesio S.p.a.
- Cartiere del Garda S.p.A.
- Comune di Napoli
- C.S.T. sas centro servizi per il turismo
- Dipartimento Educativo del Museo Archeologico Nazionale di Napoli
- Facoltà di Amministrazione ed economia dei beni culturali dell'Università Federico II di Napoli
- Federculture
- Fondazione Banco di Napoli
- Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'infanzia
- Fondazione "Camminiamo Insieme"
- Fondazione Donnaregina di Napoli
- Fondazione Filiberto Menna di Salerno
- Fondazione IDIS di Napoli
- Fondazione Morra di Napoli
- Fondazione Morragreco di Napoli
- Fondazione PLART Museo della Plastica ed Arte di Napoli
- Fondazione Reggio Children di Reggio emilia
- Fondazione Valenzi di Napoli
- Le gallerie d'arte:
 - Alfonso Artiaco Arte Contemporanea,
 - Mimmo Scognamiglio Arte Contemporanea
 - T293 di Napoli
- Graficamente srl
- MCnet srl
- Mercato Ittico del Comune di Pozzuoli
- Metronapoli srl
- Museo Hermann Nitsch
- New Sport Generation Associazione di Volontariato onlus
- PAN Palazzo delle Arti di Napoli

collaborazioni

- Parco Archeologico dei Campi Flegrei
- ReMida Napoli
- Seurat srl
- Soprintendenza Archeologica delle province di Napoli e Caserta
- Stylpaper srl
- Tipolitostampa di Napoli
- Ufficio Scolastico Regionale della Campania
- Unioni Cattoliche Operaie di Napoli
- Università Parthenope di Napoli
- Zelig Comunicazione

2021

Titolo: Kême – La scuola nel tempio

Autori:

Rosaria Iazzetta, Antonio Manzoni, Nello Antonio Valentino

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2021

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

Aporema onlus, nell'ambito dell'ATI Macellum ha organizzato l'evento Kême. Quattordici opere di giovani scultori che hanno dato vita a originali e personali visioni e prospettive. Kême in arabo significa terra nera, antico nome dell'Egitto. Il termine è giunto a noi attraverso la trasformazione 'al-kymya', per poi diventare in Europa 'alchimia'. La terra nera era la materia prima che gli alchimisti utilizzavano per compiere 'la grande opera', insieme all'altro elemento fondamentale per la trasformazione, il fuoco. Terra e fuoco sono anche gli elementi caratterizzanti i Campi Flegrei, un territorio da cui hanno origine le civiltà, le dominazioni e la nostra storia. In Kême la terra di oggi si relaziona alla terra di ieri. Tra i giovani artisti c'è chi ha sviscerato il tema alchemico, chi invece ha operato sul concetto di mercato del mediterraneo, le merci, lo scambio, l'integrazione. Altri hanno operato sulle tracce della memoria, insieme a chi ha operato sulla simbologia. Insieme le opere hanno composto una polifonia che ha animato il mercato, il Macellum che, dal giugno 2021, è finalmente visitabile grazie ad un nuovo modello di gestione avviato dal Parco attraverso un innovativo rapporto pubblico-privato. La mostra Kême. La scuola nel tempio è l'unione di più voci, il risultato dell'azione sinergica di istituzioni che hanno dialogato tra di loro: la Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, il Parco archeologico dei Campi Flegrei, l'Istituto ad Indirizzo raro Caselli di Napoli che ha messo a disposizione i forni per la cottura di alcune opere di grande formato.

Testi:

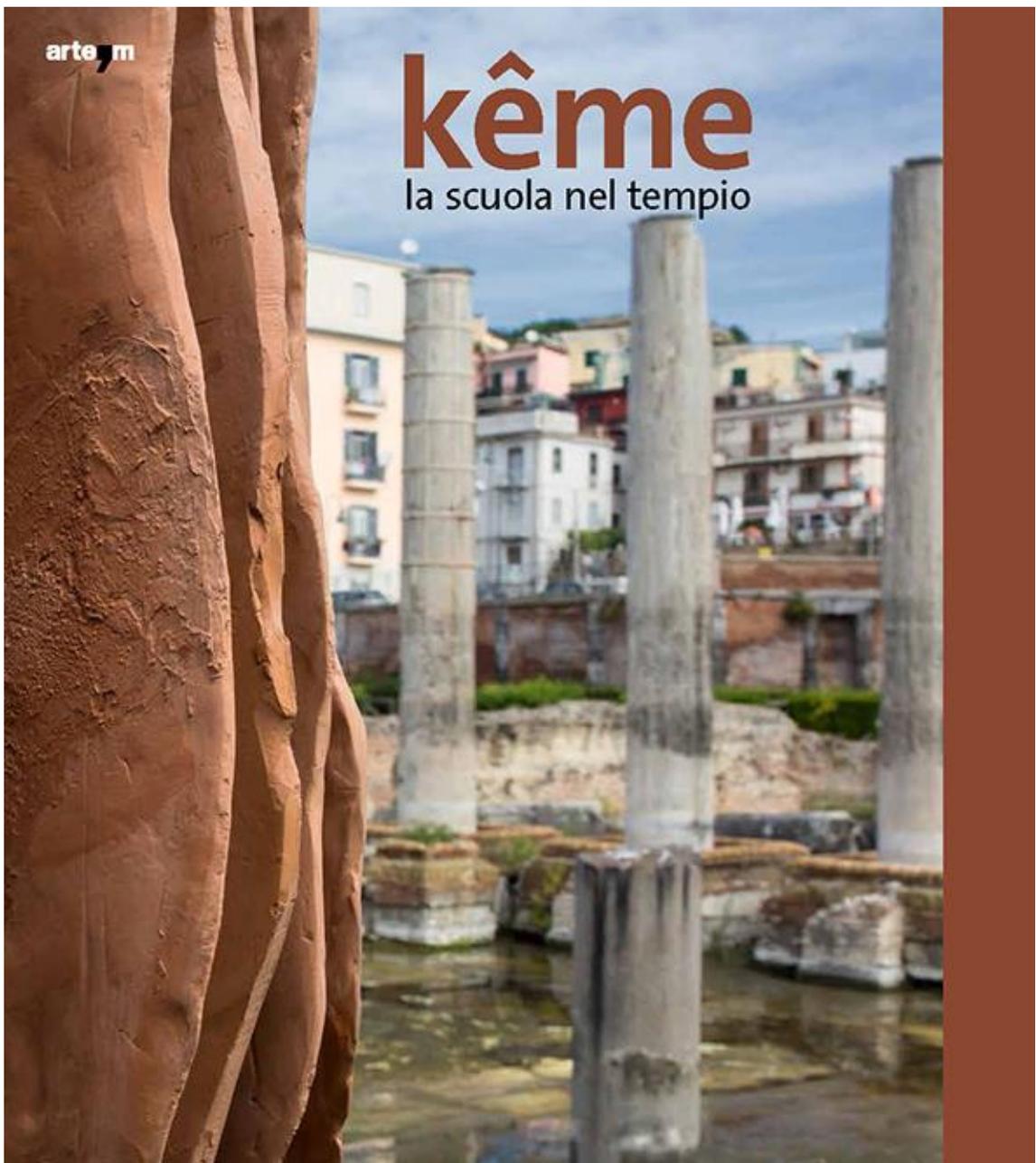
Fabio Pagano, Direttore Parco archeologico dei Campi Flegrei; **Renato Lori**, Direttore Accademia di Belle Arti di Napoli; **Valter Luca de Bartolomeis**, Dirigente Istituto Caselli di Napoli; **Antonio Manzoni**, Rappresentante ATI Macellum, Presidente Aporema Onlus;

Rosaria Iazzetta, Coordinatrice Scuola di Scultura Accademia di Belle Arti di Napoli;
Nello Antonio Valentino, Docente di formatura, tecnologia e tipologia dei nuovi materiali;
Pasquale Pennacchio, Docente Triennio, Scuola di Scultura; **Elisa Laraia**,
Docente di videoinstallazione.

Editore:

Artem

Preview:



2020

Titolo:

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2020

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

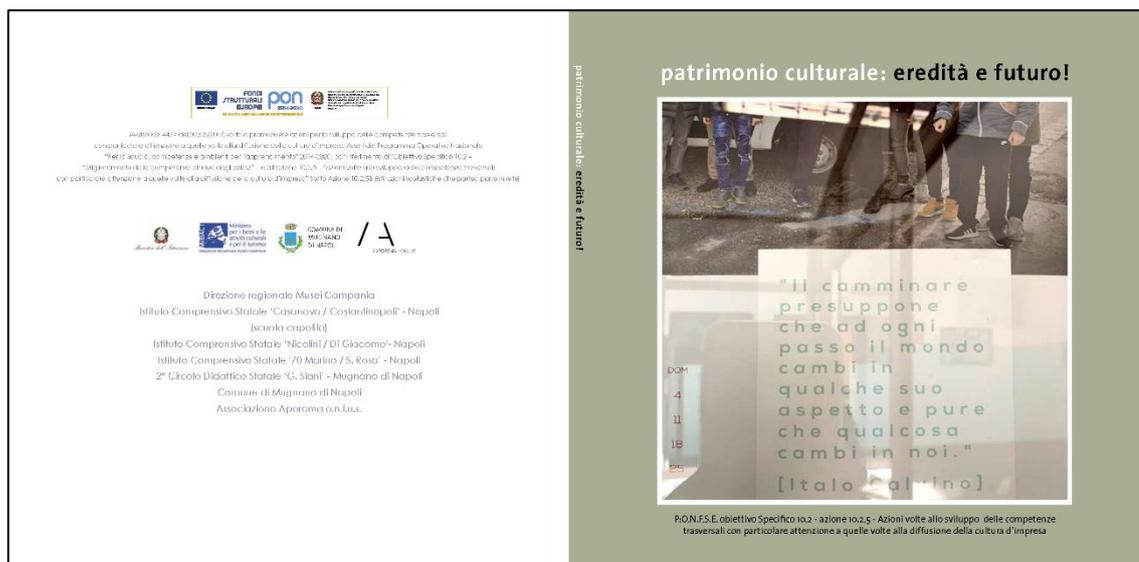
Testi:

Aporema onlus

Editore:

Artem

Preview:



2020

Titolo: Una “artoteca a scuola” – opera ibrida del duo artistico “Afterall”

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2020

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

Catalogo delle attività svolte in due Licei Artistici napoletani, relative alla messa in atto del «Piano delle arti», promosso dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca.

Testi:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/una-artoteca-a-scuola-opera-ibrida-di-afterall-assieme-agli-studenti-dellisis-archimede-di-napoli/>



2020

Titolo: Una “artoteca a scuola” – opera ibrida di Rosaria Iazzetta

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2020

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

Catalogo delle attività svolte in due Licei Artistici napoletani, relative alla messa in atto del «Piano delle arti», promosso dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca.

Testi:

Aporema onlus

Editore:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/una-artoteca-a-scuola-opera-ibrida-di-rosaria-iazzetta-assieme-agli-studenti-del-liceo-artistico-di-napoli/>



2019

Titolo: Catalogo “Prosemica e forme invisibili del museo”

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2019

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity,
Education of art, Education with art,
Performing arts, Communication
networks, media, information society

Abstract:

Incontro annuale a Villa Pignatelli
di Napoli, tra artisti, adulti,
bambini e critici d'arte, curatori –
Terza annualità

Testi:

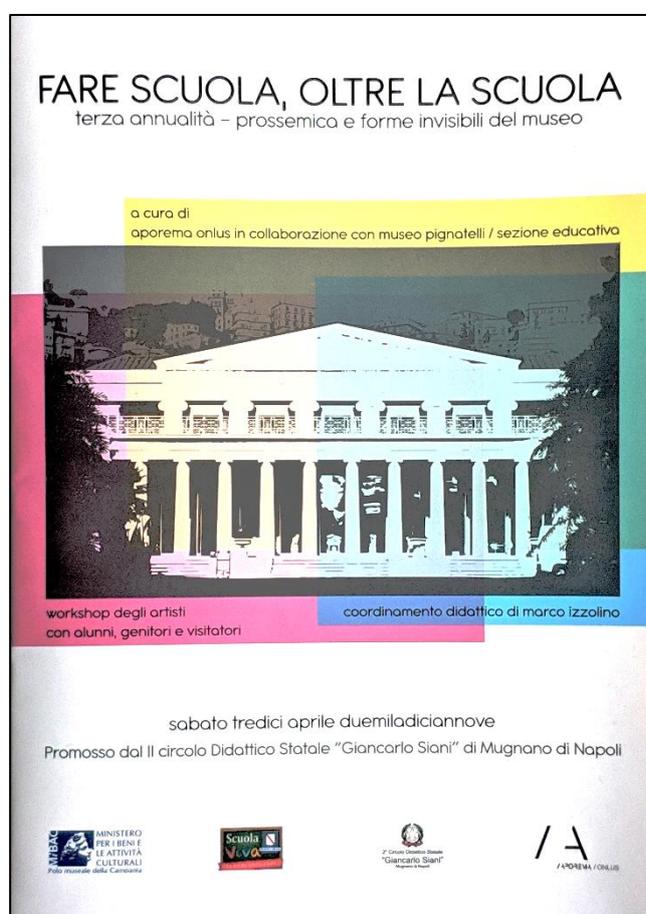
Marco Izzolino

Editore:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/catalogo-prosemica-e-forme-invisibili-del-museo/>



2018

Titolo: Catalogo “Fare scuola oltre la scuola”

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2018

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity,
Education of art, Education with art,
Performing arts, Communication
networks, media, information society

Abstract:

Incontro annuale a Villa Pignatelli di
Napoli, tra artisti, adulti, bambini e
critici d'arte, curatori – Seconda
annualità

Testi:

Marco Izzolino

Editore:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/catalogo-fare-scuola-oltre-la-scuola/>



2016

Titolo: Catalogo progetto “Un legittimo pensiero”

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2016

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

Per “Un Legittimo Pensiero” Rosaria Iazzetta, Maram e Daniela Politelli, hanno lavorato con alunni di tre scuole di diverso ordine: rispettivamente Secondaria inferiore, Primaria ed Infanzia. Con ragazzi, bambini ed infanti hanno, quindi, affrontato il legittimo pensiero. Tre diverse cifre stilistiche di tre diverse artiste, già da tempo impegnate sui temi della sensibilizzazione sociale, si rapportano con la sensibilità di tre diverse fasce di alunni, in una città come Napoli, dove il tema affrontato non è un tema qualsiasi. Un tema sin qui sviscerato da mille punti di vista, anche in ambito didattico, ma che “Un Legittimo Pensiero”, per la prima volta affronta con una didattica che si produce come estetica. Il lavoro svolto durante la didasko si è tradotto in tre progetti di opere che, finanziate da Aporema o.n.l.u.s., sono state esposte dal 23 ottobre 2014 al PAN.

Testi:

Giuseppe Fiorito Presidente Aporema onlus, Maria Luisa Iavarone Docente Università Parthenope, Prof. Bruno Palmieri Referente per i Beni e le Attività Culturali U.S.R. Campania del M.I.U.R., Fulvio Frezza Vicepresidente del Consiglio Comunale di Napoli, Fabio Pascapè Responsabile p.t. unità di progetto del PAN Palazzo delle Arti di Napoli,

Editore:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/catalogo-progetto-un-legittimo-pensiero/>



2013

Titolo: Catalogo Snapshot

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2013

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

"Snapshot" non è un workshop sulla tecnica della fotografia, ma un percorso versato all'immagine "errata", a un utilizzo all'"impronta" dello strumento. In sintesi: "dimenticare a memoria" lo strumento stesso. È un'officina di lavoro d'insieme dove la didattica si intreccia con l'estetica, questa come atto di nascita dell'uomo.

Testi:

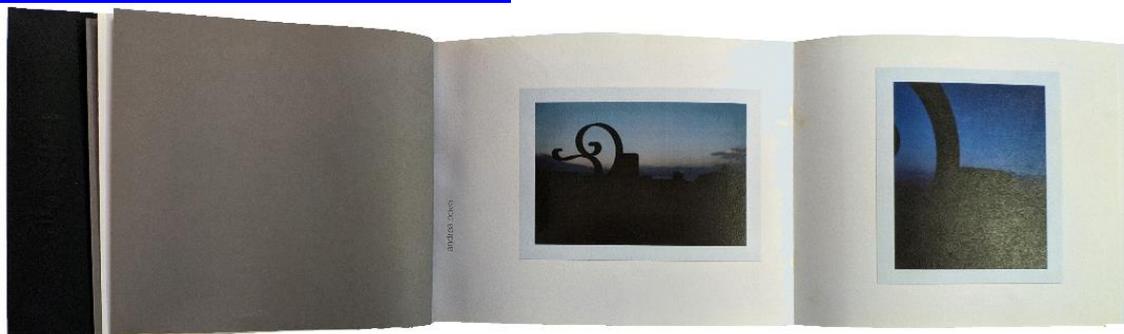
Denise Pagano direttrice della Casa della Fotografia presso Villa Pignatelli di Napoli

Editore:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/2016-snapshot/>



ANDREA BOVE

2011

Titolo: e allora la terza b ti fa questo regalo qua

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2011

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

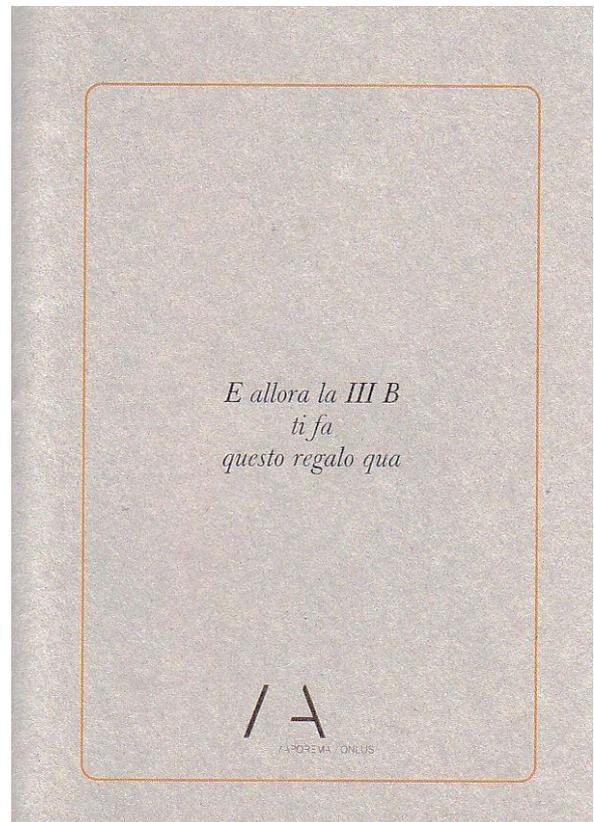
Pubblicazione ibrida realizzata dalla scrittrice patrizia Rinaldi e dei ragazzi della classe terza sezione b dell'IC Della Valle di Napoli, nell'ambito del progetto I rioni dell'arte 2011

Editore:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/e-allora-la-terza-b-ti-fa-questo-regalo-qua/>



2011

Titolo: I rioni dell'arte 2009 e 2010

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2011

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

Catalogo delle prime due annualità del progetto "i rioni dell'arte"

Editore:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/catalogo-rioni-dellarte-edizione-2009-2010/>



2008

Titolo: a scuola con ... l'artista

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2008 ISBN 978-88-6021-138-9

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Testi:

Antonio Biasiucci e Giuseppe Caccavale

Editore:

l'arca e l'arco

2005

Titolo: Prima guida di artoteca

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2005

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

sintesi del progetto artoteca

Editore:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/catalogo-estratto-dal-primo-quaderno-di-artoteca/>



2005

Titolo: La fotografia riguarda la scuola

Autori:

Aporema onlus

Lingua:

ita

Data di pubblicazione:

2005

Area tematica ERC:

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

Quaderno di foto di pino musì per aporema

Editore:

Aporema onlus quaderno n° 01 stampato in 500 copie firmate

Preview:

<https://www.aporema.it/catalogo-le-foto-del-quaderno-la-fotografia-ri-guarda-la-scuola/>



2004

Titolo: Artoteche?**Autori:** Aporema onlus**Titolo:** Artoteche?**Lingua:** ita**Data di pubblicazione:** 2004**Area tematica ERC:**

Cultural studies, cultural diversity, Education of art, Education with art, Performing arts, Communication networks, media, information society

Abstract:

Il desiderio in progetto ambisce di disporre un 'qualsiasi' fruitore in un procedimento attivo di assimilazione di un manufatto; azione che contempla non solo la visione, ma la responsabilità della custodia breve dell'opera.

Aporema O.N.L.U.S., un'associazione che ormai da anni si occupa della diffusione dei linguaggi dell'arte contemporanea promuovendo sia laboratori con i ragazzi, sia corsi di aggiornamento e formazione per docenti, ha coordinato i rapporti tra le scuole ed il mondo dell'arte, ha messo a disposizione delle istituzioni scolastiche la propria esperienza contattando gallerie e selezionando gli artisti ritenuti più idonei al tipo di operazione da svolgere, ha infine ideato ed elaborato testo e grafica di questo quaderno. L'intervento di Aporema O.N.L.U.S. è stato gratificato esclusivamente dal concretizzarsi della propria vocazione.

Vocazione che si esprime attraverso meccanismi che mettano i fruitori in situazione, incontrando e lavorando con i protagonisti degli eventi contemporanei assimilandone la sensibilità creativa ed i messaggi ad essa sottesi, dando vita sul territorio a luoghi non convenzionali di fruizione e diffusione dei linguaggi del contemporaneo dove, infine, resti traccia tangibile del lavoro svolto: l'opera.

Testi:

Introduzione di Cecilia Casorati

Editore:

Aporema onlus

Preview:

<https://www.aporema.it/catalogo-estratto-dal-primo-quaderno-di-artoteca/>

Arti visive, video, grafica digitale, attività teatrali sono i linguaggi del contemporaneo. Negli ultimi anni È stato possibile introdurli in diverse realtà scolastiche, dalla materna al liceo, attraverso lo strumento del MIUR e della Unione Europea noto come Programma Operativo Nazionale della scuola (P.O.N.). Alcuni Dirigenti Scolastici hanno accolto con straordinaria sensibilità l'idea di contaminare i canonici strumenti didattico-educativi.

Artisti, esperti esterni e docenti interessati ai mutamenti veri della scuola, insieme ad alunni e genitori, ritornati allievi per un breve ma significativo periodo, hanno reso possibile quest'avventura: fino a pochi anni fa era di esclusiva pertinenza di realtà circoscritte del nostro paese e solo al di là dei confini alpini costituiva conoscenza (esercizio, prassi) già radicata.

in francia, in germania già da anni interazione per costituire luoghi come i libri nelle biblioteche, dell'opera, e una praticabilità scuola.

si effettuano esperienze di dove le opere vengono assunte contemplando, appunto, il prestito diversa da quella che è il museo: la

grazie al progetto che lega sei sono addirittura proprietari di che le hanno realizzate insieme per la creazione di artoteche territorio nazionale.

scuole napoletane, oggi gli alunni opere a loro affidate dai compagni ad artisti di valore. È il primo passo del contemporaneo diffuse sul

aporema o.n.i.us. È un'associazione che ormai da anni si occupa della diffusione dei linguaggi dell'arte contemporanea e promuove sia laboratori con i ragazzi, sia corsi di aggiornamento e formazione per docenti. ha messo a disposizione dei gruppi di progetto delle istituzioni scolastiche la propria esperienza contattando gallerie e selezionando gli artisti ritenuti più idonei al tipo di operazione da svolgere. ha infine ideato ed elaborato testo e grafica di questo quaderno. l'intervento di aporema o.n.i.u.s. È stato gratificato esclusivamente dal concretizzarsi della propria vocazione.

vocazione che si esprime attraverso meccanismi dell'incontro. i fruitori lavorano con i protagonisti degli eventi contemporanei e ne assimilano la sensibilità creativa ed i messaggi ad essa sottesi, dando vita sul territorio a luoghi non convenzionali di fruizione e diffusione dei linguaggi del contemporaneo dove, infine, resti traccia tangibile del lavoro svolto: l'opera.

il decimo circolo didattico ilaria alpi ed il suo plesso per la scuola materna tommaso campanella, le scuole medie statali salvatore di giacomo e giovanni falcone, il liceo artistico statale "ss.apostoli", incontrando aporema o.n.i.u.s. hanno accolto e sostenuto l'idea di una scuola che trova nuovi strumenti e modelli educativi nella creatività e nella capacità di trasmettere i messaggi di pace propri del fare arte.

il risultato È visibile concretamente nelle opere presenti in ogni rispettiva sede scolastica menzionata e nel documento qui redatto da aporema o.n.i.u.s. che ha posto le basi per costituire quelle che, altrove, prendono già nome di artoteche.

contatti

Aporema o.n.l.u.s.

Via Foria, N° 166, 80137 Napoli
Traversa Giacinto Diano, N° 42, 80078 Pozzuoli

wb

www.aporema.it
www.artoteca.it

ml

info@aporema.it
didattica@aporema.it

pec

aporemaonlus@pec.it

t

+39 3515125681

lk

[https:// www.linkedin.com/in/aporemaonlus](https://www.linkedin.com/in/aporemaonlus)

is

<https://www.instagram.com/aporemaonlus>

fb

<https://it-it.facebook.com/aporema.onlus>

tw

<https://twitter.com/aporemaonlus>

yt

<https://www.youtube.com/aporemaonlus>

the \mathbb{R}^n space. The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.

The \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers, and the \mathbb{R}^n space is a vector space over the real numbers.